

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2016

AZIENDA SPECIALE FARMACIE A.F.A.S. PERUGIA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: PERUGIA PG VIA FABIO FILZI 16I

Codice fiscale: 02184880546

Forma giuridica: AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS
267/2000

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	21
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	24
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	61

AFAS PERUGIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PERUGIA - VIA FABIO FILZI 16I
Codice Fiscale	02184880546
Numero Rea	02184880546 PG - 184686
P.I.	02184880546
Capitale Sociale Euro	1038149.63
Forma giuridica	AZIENDA SPECIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.067	53.190
Totale immobilizzazioni immateriali	52.067	53.190
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	168.245	229.603
3) attrezzature industriali e commerciali	557.289	502.020
Totale immobilizzazioni materiali	725.534	731.623
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.675.574	2.518.080
Totale rimanenze	2.675.574	2.518.080
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	712.451	590.244
Totale crediti verso clienti	712.451	590.244
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.389	221.243
Totale crediti tributari	198.389	221.243
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.569	363.093
Totale crediti verso altri	377.569	363.093
Totale crediti	1.288.409	1.174.580
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.307.034	1.701.134
3) danaro e valori in cassa	377	607
Totale disponibilità liquide	3.307.411	1.701.741
Totale attivo circolante (C)	8.048.996	6.179.215
D) Ratei e risconti	1.594.340	1.597.617
Totale attivo	9.643.336	7.776.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.038.150	1.038.150
V - Riserve statutarie	244.826	223.255
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	232.884	189.743
Totale altre riserve	232.884	189.743
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	520.642	273.930
Totale patrimonio netto	2.036.502	1.725.077
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	367.761	825.372
Totale debiti verso banche	367.761	825.372
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.365.625	3.057.328

v.2.5.3

AFAS PERUGIA

Totale debiti verso fornitori	5.365.625	3.057.328
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.057	145.606
Totale debiti tributari	86.057	145.606
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	220.016	309.726
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.016	309.726
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	371.628	456.545
Totale altri debiti	371.628	456.545
Totale debiti	9.450.519	7.623.552
E) Ratei e risconti	192.817	153.280
Totale passivo	9.643.336	7.776.832

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.490.222	18.981.510
5) altri ricavi e proventi		
altri	117.648	26.154
Totale altri ricavi e proventi	117.648	26.154
Totale valore della produzione	19.607.870	19.007.664
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.559.459	12.486.602
7) per servizi	713.579	658.240
8) per godimento di beni di terzi	1.020.151	1.022.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.787.041	2.740.942
b) oneri sociali	988.225	887.603
c) trattamento di fine rapporto	216.122	194.123
Totale costi per il personale	3.958.388	3.822.668
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.966	14.013
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	162.320	152.683
Totale ammortamenti e svalutazioni	184.286	166.696
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(157.494)	(147.105)
13) altri accantonamenti	8.854	348
14) oneri diversi di gestione	581.051	551.792
Totale costi della produzione	18.868.372	18.562.225
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	739.598	445.439
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	8.921	17.418
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.921	17.418
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	45.356	70.041
Totale interessi e altri oneri finanziari	45.356	70.041
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	36.434	52.623
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	703.163	392.817
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	182.521	118.887
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	182.521	118.887
21) Utile (perdita) dell'esercizio	520.642	273.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	520.642	273.930
Imposte sul reddito	182.521	118.887
Interessi passivi/(attivi)	(36.434)	(52.623)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	739.597	445.439
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.307.410	1.701.741
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.701.134	863.918
Danaro e valori in cassa	607	352
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.701.741	864.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.307.034	1.701.134
Danaro e valori in cassa	377	607
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.307.411	1.701.741

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	2.172.155	2.405.405
Altri incassi	21.703.241	20.944.013
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	11.889.104	11.297.230
(Pagamenti a fornitori per servizi)	2.136.183	5.089.579
(Pagamenti al personale)	4.353.364	3.968.354
(Altri pagamenti)	2.013.807	1.144.998
(Imposte pagate sul reddito)	163.836	113.935
Interessi incassati/(pagati)	11.692	33.581
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.307.410	1.701.741
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.701.134	863.918
Danaro e valori in cassa	607	352
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.701.741	864.270
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.307.034	1.701.134
Danaro e valori in cassa	377	607
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.307.411	1.701.741

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo diretto

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto ai sensi dell'articolo 2423, e seguenti del Codice Civile, ed è costituito da:

Stato Patrimoniale,
Conto Economico,
Nota integrativa.

e rispecchia lo schema tipo ex D.M.T. 26 aprile 1995 ed è stato redatto in ottemperanza sia alle norme del codice civile che delle leggi speciali che governano l'Azienda, le quali hanno recepito le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 127/1991 attuativo della IV direttiva CEE e le successive modifiche ed è stato integrato, al fine di offrire una migliore informativa, con il Rendiconto Finanziario per l'analisi dei flussi di liquidità generati dall'esercizio.

La Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'azienda. Sono state redatte anche alcune tavole di analisi, inserite ed illustrate nella Relazione sulla gestione.

Le risultanze del Bilancio sono state poste a raffronto con quelle degli esercizi 2014 e 2015, nonché con il Bilancio Preventivo 2016 nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42 del D.P.R. n. 902/86.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

L'Azienda è stata trasformata in Azienda Speciale ai sensi delle legge n. 142/90 a far data dal 1 agosto 1996 con delibere del Consiglio Comunale di Perugia adottate in data 10 giugno 1996 – atti deliberativi n. 45 e 46 – e, pertanto, ai sensi degli articoli 66, comma 104, della legge n. 427/93, 4 della legge n. 95/1995, 13-bis della legge n. 80/1991, 10 della legge n. 362/91, 3, comma 69 della legge n. 549/1995 è stata in moratoria fiscale fino al 31 dicembre 1999.

L'Azienda è identificata come segue:

Denominazione: AZIENDA SPECIALE FARMACIE – A.F.A.S. – PERUGIA
Forma giuridica: Azienda Speciale
Sede: Perugia, Via F. Filzi n. 16/i
Codice fiscale e partita Iva: 02184880546
Registro Imprese e R E A: n. 0184686

Consiglio di Amministrazione:
Virgilio Puletti Presidente
Federico Ricci Vice Presidente
Annalisa Mierla Consigliere

Collegio dei Revisori:
Dott. Rolando Antonelli Presidente
Dott. Paolo Ferrucci Membro
Dott. Federico Castagnoli Membro

Staff Dirigenziale:
Dott. Raimondo Cerquiglini Direttore Generale e Legale Rappresentante

1. CRITERI DI FORMAZIONE E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dagli IFRS emanati dallo IASB e criteri di valutazione conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile, e cioè:

nella prospettiva della continuazione dell'attività (principio del going concern);
contabilizzando, alla data di riferimento, solo gli utili effettivamente realizzati e tenendo conto delle perdite di competenza del periodo, anche solo temute, e dei rischi prevedibili (principio della prudenza);

tenendo conto della competenza economica dei componenti positivi e negativi di reddito, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria (principio della competenza);

valutando separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci (principio dell'omogeneità);

non modificando i criteri di valutazione da un esercizio ad un altro (principio della continuità dei criteri di valutazione);

considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, dando rilevanza alla necessità che nei fatti di gestione prevalga la sostanza sulla forma (principio della prevalenza della sostanza sulla forma).

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo agli esercizi 2014 e 2015, nonché con il Bilancio Preventivo 2016, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42 del D.P.R. N. 902/86.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articles 2424 e 2425 del Codice Civile.

Allo scopo di facilitare la lettura del bilancio, precisiamo che le voci (contraddistinte da numeri arabi) o le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano un saldo pari a zero in quanto non movimentate nell'importo negli esercizi inclusi nel presente bilancio e, comunque, presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa dell'azienda, non sono state riportate né nello stato patrimoniale, né nel conto economico. Ciò anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE (N. 78/660/CEE), che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice Civile e sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si dettagliano di seguito i criteri che sono stati adottati nella valutazione delle principali poste di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento cumulative contabilizzate con il metodo diretto.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se, in esercizi successivi a quello di capitalizzazione, venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'articolo 2426, punto 2), del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano sistematico" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile dei singoli assets cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software applicativi e da costi pluriennali relativi alla cessione amministrativa del ramo di azienda.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo originario di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento a tutt'oggi calcolate e comprese nei rispettivi fondi.

Negli anni non sono state operate rivalutazioni.

L'ammortamento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso,

carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire un milione (€ 516,45) sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Con riferimento alla tipologia delle giacenze possedute al 31/12/2016, il metodo di determinazione del costo adottato è rappresentato dal FIFO.

CREDITI

Nella imputazione dei crediti ci siamo attenuti a quanto disposto dall'articolo 2426, primo comma, n. 8, del Codice Civile, rilevando gli stessi al loro presumibile valore di realizzazione pari, nella specie, al loro valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti al 31/12/2016 in conformità alla legge, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi della normativa vigente in materia ed ai contratti di lavoro.

Anche nell'anno 2016, come da normativa vigente, la quota annuale relativa al T.F.R. è stata versata ai Fondi Previdenziali Aperti e/o Chiusi ed al Fondo Tesoreria Inps, secondo le scelte operate dai singoli dipendenti.

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, nel rispetto del principio della prudenza. Nello schema di stato patrimoniale sono riportati separatamente quelli aventi scadenza contrattuale oltre l'esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati iscritti e rilevati in perfetta armonia con le norme ragionieristiche e tecnico contabili e nel rispetto del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenze con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa, attivo

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE RAFFRONTATE CON QUELLE DEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI – 2014 – 2015

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti redatti in forma tabellare e per categorie omogenee di immobilizzazioni, vengono dettagliate e rappresentate, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati “B)I - Immobilizzazioni immateriali” e “B)II - Immobilizzazioni materiali”, le informazioni richieste dal n. 2 dell’articolo 2427 del Codice Civile.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell’articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle di cui sopra – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nell’esercizio in corso è stato alienato parte dell’immobile che era destinato alla vecchia sede amministrativa di Via Campo Battaglia per un valore di euro 120.000,00 che ha generato una plusvalenza economica di euro 83.281,74.

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Nei seguenti prospetti redatti in forma tabellare e per categorie omogenee di immobilizzazioni, vengono dettagliate e rappresentate, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati “B)I - Immobilizzazioni immateriali” e “B)II - Immobilizzazioni materiali”, le informazioni richieste dal n. 2 dell’articolo 2427 del Codice Civile.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell’articolo 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell’esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle di cui sopra – potranno essere economicamente recuperati tramite l’uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nell’esercizio in corso è stato alienato parte dell’immobile che era destinato alla vecchia sede amministrativa di Via Campo Battaglia per un valore di euro 120.000,00 che ha generato una plusvalenza economica di euro 83.281,74.

Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento cumulative contabilizzate con il metodo diretto.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere “recuperate” grazie alla redditività futura dell’impresa e nei limiti di questa. Se, in esercizi successivi a quello di capitalizzazione, venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l’immobilizzazione.

L’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell’articolo 2426, punto 2), del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un “piano sistematico” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile dei singoli assets cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software applicativi e da costi pluriennali relativi alla cessione amministrativa del ramo di azienda.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento cumulative contabilizzate con il metodo diretto.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se, in esercizi successivi a quello di capitalizzazione, venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'articolo 2426, punto 2), del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano sistematico" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile dei singoli assets cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software applicativi e da costi pluriennali relativi alla cessione amministrativa del ramo di azienda.

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo originario di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento a tutt'oggi calcolate e comprese nei rispettivi fondi.

Negli anni non sono state operate rivalutazioni.

L'ammortamento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire un milione (€ 516,45) sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo originario di acquisto o di produzione comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento a tutt'oggi calcolate e comprese nei rispettivi fondi.

Negli anni non sono state operate rivalutazioni.

L'ammortamento, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-

economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2015, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire un milione (€ 516,45) sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, n. 3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Attivo circolante

Rimanenze

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Con riferimento alla tipologia delle giacenze possedute al 31/12/2016, il metodo di determinazione del costo adottato è rappresentato dal FIFO.

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

presso la sede n. 1 - 120.804,06
presso la sede n. 2 - 153.226,64
presso la sede n. 3 - 178.833,04
presso la sede n. 4 - 191.237,57
presso la sede n. 5 - 183.773,16
presso la sede n. 6 - 119.978,87
presso la sede n. 7 - 132.378,57
presso la sede n. 8 - 219.126,04
presso la sede n. 9 - 110.060,18
presso la sede n. 10 - 98.467,87
presso la sede n. 12 - 148.807,87
presso la sede n. 13 - 127.630,51
presso la sede n. 14 - 145.104,44
presso il magazzino - 717.218,64
TOTALE 2.675.573,81

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

Nella imputazione dei crediti ci siamo attenuti a quanto disposto dall'articolo 2426, primo comma, n. 8, del Codice Civile, rilevando gli stessi al loro presumibile valore di realizzazione pari, nella specie, al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI

Nella imputazione dei crediti ci siamo attenuti a quanto disposto dall'articolo 2426, primo comma, n. 8, del Codice Civile, rilevando gli stessi al loro presumibile valore di realizzazione pari, nella specie, al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano complessivamente a € 3.307.410,53 e sono costituite da:
disponibilità presso il Tesoriere, generate dalla gestione di Tesoreria € 726.642,93
saldo del conto corrente postale € 39.187,19

v.2.5.3

AFAS PERUGIA

saldo della cassa economale € 377,22
saldo del c/c c/o la Banca Unicredit ag. Via Baracca
ove affluiscono in cassa continua i versamenti delle
farmacia n. 5, 8, 9, 10, 12, 14 e Parafarmacia € 394.382,10
saldo del c/c c/o la Banca Cooperativa di
Mantignana, ag. S. Marco ove affluiscono in cassa
continua i versamenti delle farmacie n. 4 e 7 € 911.966,88
saldo c/c c/o la Banca Popolare di Spoleto
ove affluiscono in cassa continua
i versamenti delle farmacie n. 1, 2 e 13 € 70.989,30
saldo del c/c c/o Casse di Risparmio dell'Umbria € 33.864,91
da time deposit attivato presso la Banca Popolare di Spoleto € 500.000,00
ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	2.370.975,02	2.518.079,72	2.675.573,81
CREDITI	2.411.043,23	1.174.579,68	1.288.408,96
DISPON. LIQUIDE	864.270,77	1.701.741,44	3.307.410,53
RATEI RISC. ATTIVI	1.594.074,17	1.597.617,16	1.594.340,45
TOTALE	7.240.363,19	6.992.018,00	8.865.733,75

Nella voce ratei e risconti attivi, è presente per € 1.583.569,81 il risconto sui canoni futuri relativi alla cessione amministrativa del ramo di azienda scaturiti dal credito per la cessione degli immobili perimetro della stessa; tale risconto andrà a scontare i canoni relativi al 20°, 19° e parte del 18° anno di contratto.
Per quanto riguarda il restante importo € 10.770,64 essi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

ATTIVO CIRCOLANTE

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	2.370.975,02	2.518.079,72	2.675.573,81
CREDITI	2.411.043,23	1.174.579,68	1.288.408,96
DISPON. LIQUIDE	864.270,77	1.701.741,44	3.307.410,53
RATEI RISC. ATTIVI	1.594.074,17	1.597.617,16	1.594.340,45
TOTALE	7.240.363,19	6.992.018,00	8.865.733,75

Nella voce ratei e risconti attivi, è presente per € 1.583.569,81 il risconto sui canoni futuri relativi alla cessione amministrativa del ramo di azienda scaturiti dal credito per la cessione degli immobili perimetro della stessa; tale risconto andrà a scontare i canoni relativi al 20°, 19° e parte del 18° anno di contratto.
Per quanto riguarda il restante importo € 10.770,64 essi si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio successivo.
Per quanto riguarda l'€ 10.770,64 esso si riferisce a costi di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 2016, risulta così composto:

CAPITALE DI DOTAZIONE 1.038.149,63
RISERVA LEGALE 244.825,81
F.DO RINN. IMP. 116.442,05
F.DO FIN. INVEST. 116.442,05
UTILE/PERDITA ESERCIZIO 520.642,41

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, nel rispetto del principio della prudenza. Nello schema di stato patrimoniale sono riportati separatamente quelli aventi scadenza contrattuale oltre l'esercizio.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	367.761	367.761
Debiti verso fornitori	5.365.625	5.365.625
Debiti tributari	86.057	86.057
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	220.016	220.016
Altri debiti	-	371.628
Debiti	371.628	9.450.519

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati iscritti e rilevati in perfetta armonia con le norme ragionieristiche e tecnico contabili e nel rispetto del principio di competenza temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi.

Nota integrativa, conto economico

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e delle competenze con rilevazione dei relativi ratei e risconti.
I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Valore della produzione

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE PROPRIA

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così riepilogati

VENDITE CON RICETTE

FARMACIA N. 1 - 594.267,94
FARMACIA N. 2 - 671.967,81
FARMACIA N. 3 - 1.130.897,92
FARMACIA N. 4 - 892.701,20
FARMACIA N. 5 - 798.536,14
FARMACIA N. 6 - 564.295,94
FARMACIA N. 7 - 535.789,08
FARMACIA N. 8 - 829.693,61
FARMACIA N. 9 - 496.948,08
FARMACIA N. 12 - 498.710,73
FARMACIA N. 13 - 494.306,62
TOTALE A) - 7.508.115,07

VENDITE AL PUBBLICO E TICKET

FARMACIA N. 1 - 698.903,79
FARMACIA N. 2 - 887.181,32
FARMACIA N. 3 - 1.253.587,98
FARMACIA N. 4 - 1.233.618,70
FARMACIA N. 5 - 1.519.734,76
FARMACIA N. 6 - 675.560,17
FARMACIA N. 7 - 641.492,61
FARMACIA N. 8 - 1.819.131,65
FARMACIA N. 9 - 457.263,98
FARMACIA N. 12 - 763.868,20
FARMACIA N. 13 - 928.433,39
PARAFARMACIA - 75.141,35
TOTALE B) - 10.953.917,90

VENDITE AL PUBBLICO – NOLEGGI APPARECCHIATURE

FARMACIA N. 1 - 14,04
FARMACIA N. 3 - 82,63
FARMACIA N. 7 - 111,60
FARMACIA N. 8 - 39,00
FARMACIA N. 13 - 62,92
TOTALE C) - 310,19

VENDITE CON FATTURE ED ALTRI PROVENTI

VENDITE IN CONTANTI 10.734,27 15.291,14 15.536,89
ASILI 40.684,52 45.366,20 46.055,31
ENTI VARI 20.572,82 21.144,71 26.795,57
ULSS MONITORAGGIO 31.166,31 32.261,41 1.364,37
ULS ASSIST. 1.361,71 961,73 374,64
RESO MERCI 5.544,36 ---,-- ---,--
PROV.SERV. CUP 83.697,12 79.285,89 71.078,24
PROVENTI VARI 160.750,00 151.102,00 207.308,69
ULS DISTRIB. PER CONTO 137.111,75 166.507,56 156.883,01
CESSIONI GRATUITE 70,49 ---,-- ---,--

AFFITTO VIA L. DA VINCI 6.097,78 ---,-- ---,--
REC. SPESE VIA L. DA VINCI 985,20 ---,-- ---,--
AFFITTO VIA F. FILZI 5.501,93 6.230,61 7.214,22
REC. SPESE VIA F. FILZI 931,05 1.022,12 1.108,28
AFFITTO P.S.GIOVANNI 21.614,61 21.145,76 21.245,72
AFFITTO VILLA PITIGNANO 2.581,95 2.950,80 --,--
RIMB.FORF. SPESE F.10 E 14 52.460,74 25.363,15 33.413,66
SOPRAVVENIENZE ATTIVE 17.080,00 539,14 277,34
PLUSVALENZE ---,-- ---,-- 83.281,74
ARR. ED ABBUONI 2,42 251,91 0,25
TOTALE D) 598.949,03 505.004,31 671.937,96

IVA SU CORRISPETTIVI -1.725.953,20 -1.816.997,64 -1.808.346,35
TOTALE 16.701.268,63 16.817.331,88 17.325.934,77

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi si riferiscono esclusivamente dalla vendita di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
	19.490.222
Totale	19.490.222

I ricavi sono interamente prodotti nella provincia di Perugia.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	15
Impiegati	71
Totale Dipendenti	87

Dichiarazione di conformità del bilancio

il sottoscritto Massimo Valeri, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

**AZIENDA SPECIALE FARMACIE
A.F.A.S. - PERUGIA
VIA FABIO FILZI 16/1 - PERUGIA
C.F.02184880546
CCIAA DI PERUGIA REA 184688**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 7 DEL 11 APRILE 2017

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2016

L'anno duemiladiciassette, il giorno undici del mese di aprile

11 aprile 2017

in Perugia presso la sede dell'Azienda è stato convocato il

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

nelle forme e termini di legge al quale risultano presenti:

- Virgilio Puletti – Presidente
- Federico Ricci – Consigliere - Vice Presidente
- Annalisa Mierla – Consigliere
- Dr. Rolando Antonelli – Presidente del Collegio dei Revisori
- Dr. Paolo Ferrucci – Membro del Collegio dei Revisori
- Dr. Federico Castagnoli – Membro del Collegio dei Revisori

Accertato che la seduta del Consiglio è stata convocata con il rispetto delle norme di cui all'art. 11 dello Statuto Aziendale e che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza in prima convocazione, il Presidente dichiara aperta la seduta alla quale assistono con voto consultivo il Direttore dell'Azienda dott. Raimondo Cerquiglini e con funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Giuliana Palmerini.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la nota integrativa e la relazione sulla gestione al bilancio chiuso il 31 dicembre 2016 presentata nei termini previsti dall'art. 37 dello Statuto Aziendale, unitamente ai prospetti del Conto Consuntivo Economico, del Conto Finanziario ed il Conto Patrimoniale, redatti in conformità a quanto dispone il DPR 4.10.1986, n. 902;

Esaminate le singole partite del conto che risultano essere rispondenti ai documenti contabili allegati, nonché agli atti amministrativi giustificativi ed autorizzativi delle singole spese;

Dopo ampia discussione e dibattito;
Visti gli artt. 37 e 38 dello Statuto Aziendale;
Visto l'art. 33 del Regolamento Aziendale;
Visto l'art. 3 del T.U. 15.10.1925, n. 2578;
Visti gli artt 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902;
Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di approvare il Bilancio Consuntivo dell'A.F.A.S. per l'esercizio 2016 nelle seguenti risultanze complessive emergenti dai prospetti rimessi dal Tesoriere e dal Direttore e che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

RENDICONTO FINANZIARIO:

- Fondo cassa al 01/01/2016	€	679.035,55
Entrate 2016 per reversali emesse dalla n. 1 alla n. 1801	€	20.625.592,31
Uscite 2016 per mandati emessi dal n. 1 al n. 1836	€	20.577.984,93
FONDO DI CASSA AL 31.12.2016	€	726.642,93

BILANCIO CONSUNTIVO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	9.643.335,54
PASSIVITA'	€	9.122.693,13
UTILE DELL'ESERCIZIO 2016	€	520.642,41

CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e prestazioni	€	19.607.869,50
Costo della produzione	€	18.868.271,70
Differenza tra valore e costi della produzione	€	739.597,80
Proventi ed oneri finanziari	€	-36.434,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	703.163,41
IMPOSTE	€	182.521,00
UTILE DELL'ESERCIZIO 2016	€	520.642,41

- di inviare all'esame del Consiglio Comunale il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, non appena dagli stessi presentata, giusto quanto disposto dagli art. 42 e 43 del DPR 4.10.1986, n. 902 e l'art. 37 dello Statuto Aziendale;
- di proporre la destinazione dell'utile di esercizio di € 520.642,41 risultante dal Conto Consuntivo, al netto delle imposte dell'esercizio ammontanti ad € 182.521,00 come segue:
 - a) quanto a € 15.623,43 a favore del Comune di Magione quale risultato di esercizio derivante dalla gestione per conto del Comune medesimo della farmacia di San Feliciano;
 - b) quanto a € 57.500,80 a favore del Comune di Città della Pieve quale risultato di esercizio derivante dalla gestione per conto del Comune medesimo della farmacia di Città della Pieve Via Garibaldi;
 - d) quanto a € 44.751,81 pari al 10% dell'utile di esercizio della gestione propria ad incremento del Fondo di Riserva, secondo le disposizioni dell'art. 38 dello Statuto Aziendale;
 - d) quanto a € 44.751,81 pari al 10% dell'utile di esercizio della gestione propria ad incremento del Fondo Rinnovo Impianti, secondo le disposizioni dell'art. 38 dello Statuto Aziendale;
 - e) quanto a € 44.751,81 pari al 10% dell'utile di esercizio della gestione propria ad incremento del Fondo Finanziamento Sviluppo Impianti, secondo le disposizioni dell'art. 38 dello Statuto Aziendale;
 - f) di accreditare la parte residua di € 313.262,75 al Comune di Perugia, secondo le disposizioni del citato art. 38 dello Statuto Aziendale, il cui versamento avverrà dopo l'approvazione del Conto da parte del Consiglio Comunale, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Azienda;
 - g) di inviare la presente deliberazione alla Giunta Comunale a norma del 5° comma dell'art. 37 dello Statuto Aziendale.

IL PRESIDENTE
Virgilio Puletti
F.to Virgilio Puletti

IL SEGRETARIO
Sig.ra Giuliana Palmerini
F.to Giuliana Palmerini

Il sottoscritto Rag. Massimo Valeri, ai sensi dell'art. 31, come 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

**AZIENDA SPECIALE FARMACIE
A.F.A.S. - PERUGIA
VIA FABIO FILZI 16/I - PERUGIA
C.F.02184880546
CCIAA DI PERUGIA REA 184688**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
A CURA DEL DIRETTORE GENERALE**

Redigo questa relazione illustrativa sulla gestione e relativa Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio riguardante l'anno 2016, in conformità con quanto previsto dall'art. 37 dello Statuto e nel rispetto dei tempi previsti dalla attuale normativa.

Mai come in questi ultimi anni il “sistema farmacia” ha dovuto fare i conti con un repentino stravolgimento delle sue regole, fatte di normative, leggi, tradizioni culturali, che per anni hanno fatto di questo settore una rocca inespugnabile.

Ecco, la farmacia si è trovata a gestire un cambiamento, annunciato da venti sfavorevoli, ma mai creduti fino in fondo, pensando sempre, a torto, che ci sarebbe stata una via di uscita facilitata che avrebbe rimesso al loro posto le cose: “cambiamo tutto affinché nulla cambi”, scriveva Tomasi di Lampedusa nel suo “Il Gattopardo”.

Invece è cambiato proprio tutto: la farmacia non è più quel porto sicuro fatto di facili guadagni e, soprattutto, non può più essere lasciata ad una “gestione giornaliera e superficiale” dove la programmazione ed il controllo di gestione erano parole pronunciate ma che non trovavano fondamento nella pratica concreta quotidiana.

Ora se A.Fa.S., fin dal 2013, data del mio ingresso alla direzione dell'Azienda, ha ottenuto risultati economici in crescita quando nel panorama circostante sempre più farmacie si trovano a dover affrontare situazioni drammatiche fino al fallimento, lo deve sia ad una corretta ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse (umane e finanziarie), ma, soprattutto, ad una nuova visione e gestione manageriale dell'Azienda.

A.Fa.S. ha compreso e messo in pratica un rinnovamento, costante e meticoloso, al fine di generare una nuova cultura del “sistema farmacia”, che ha permesso, permette e permetterà, all'Azienda di essere competitiva nel suo settore, annullando quel luogo comune che “il privato è migliore del pubblico”.

E quando si parla di generare nuova cultura, ben sappiamo come quest'ultima non

si ottiene nell'immediato, ma è frutto di dedizione continua, senza abbassare mai la guardia, verificando puntualmente i risultati, confrontandosi con gli scenari circostanti, condividendo i percorsi, responsabilizzando e formando le risorse umane, le sole che possono poi far passare i messaggi ed il lavoro del management al grande pubblico.

Ma in che modo A.Fa.S. vuole fare arrivare questo concetto al suo vero datore di lavoro, cioè il cittadino?

In primo luogo arricchendo le proprie sedi di contenuti, che vanno dall'imprescindibile counselling al banco (ricordando come il Farmacista sia il professionista per eccellenza a disposizione della cittadinanza 24 ore su 24 ore, 365 giorni su 365 dove, per ricorrere a lui non esistono prenotazioni e liste di attesa, al massimo qualche minuto di fila) all'aumentato panorama della varietà dei settori merceologici, fino alla proposta dei nuovi servizi previsti dalle normative vigenti. Infatti, questi ultimi, vanno ad integrare, insieme a quelli pubblici e privati, il bisogno di salute richiesto dalla cittadinanza, facilitando e migliorando la qualità della vita nel suo complesso.

Ed in questo settore ci sentiamo, con orgoglio, di essere attori protagonisti nel portare avanti una dura battaglia che cerca di ridare dignità e valore alla professione del Farmacista, inserendolo a pieno titolo nel percorso integrato con le altre strutture pubbliche del territorio deputate alla tutela ed allo sviluppo della salute.

Un Farmacista che vorrà essere sempre più quel "ponte di collegamento" fra la alta specializzazione ed il territorio (Case della Salute e domicilio), riprendendosi in carico la cronicità del paziente, permettendo a quest'ultimo, e a chi provvede a lui, di vivere meglio, favorendo una qualità della vita migliore e soprattutto meno "ospedalocentrica".

Ovviamente, andando in questa direzione, sarà fortemente favorito il risparmio della spesa sanitaria, con riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso e, di conseguenza, diminuzione dei ricoveri ospedalieri.

Un Farmacista così "posizionato", non sarà più il concorrente della GDO, battaglia già persa prima di cominciare, ma un vero professionista della salute, ben identificato nella catena sanitaria, che troverà, senza andare a cercare settori ed ambiti che non gli si addicono e che non gli sono propri, la nuova fonte della sua esistenza e remunerazione.

Per sua natura, inoltre, la farmacia è anche un luogo dove si può riuscire ad abbattere le distanze esistenti fra il cittadino ed i professionisti/esperti della salute ,

attraverso incontri al suo interno o in luoghi di aggregazione.

E' logico che non può bastare una laurea presa anni indietro, per fare di un Farmacista un professionista che vuole essere al passo con i tempi e rivendicare il ruolo che gli è proprio; infatti l'Azienda investe molto nella formazione, che specializza sempre più i suoi Operatori (anche il Personale non laureato per il suo settore di competenza), al fine di dare risposte precise e puntuali ai bisogni nella sfera della salute dei cittadini.

Inoltre A.Fa.S. è un'Azienda che non trascura il suo valore sociale, prendendosi cura delle fasce più deboli e vulnerabili del tessuto cittadino, anche attraverso un paniere di prodotti a prezzo calmierato.

Questo nuovo impulso ha reso necessario e indispensabile favorire una formazione dei Direttori di sede e dei Dipendenti a ricaduta, una cultura manageriale, che trova la sua massima espressione nell'introduzione e nell'analisi del conto economico suddiviso per singola sede, permettendo così al gruppo della farmacia di poter effettuare un controllo analitico nell'unità di tempo del proprio andamento.

Anche nel 2016 si continua a soffrire per i morsi della crisi, che costringono i cittadini a fare bene i conti in tasca prima di spendere denari per prodotti che in tempi indietro avevano il loro mercato senza spendere parole da parte del farmacista. E non mi riferisco solamente a prodotti di non prima necessità: infatti l'impovertimento della popolazione causa una riduzione delle spese anche nel settore del farmaco non incluso nella fascia di mutuabilità che il medico prescrive, e sempre una fetta più larga di persone rinunciano alle cure.

Le ben note leggi di settore, sia nazionali che regionali, inoltre, hanno imposto una drastica riduzione della spesa che, da un lato, produce i suoi effetti positivi nel risparmio globale della spesa farmaceutica, ma dall'altro, hanno causato e causano, una riduzione degli introiti in farmacia. Infatti il "peso medio" della ricetta cala progressivamente, per effetto sia della diminuzione del costo del farmaco "di marca" in fascia A, che per l'ingresso esponenziale dei farmaci equivalenti, per i quali è scaduto il brevetto e presentano, di conseguenza, un prezzo di copertina minore.

Inoltre continuano ad aumentare in maniera esponenziale le molecole in "distribuzione per conto" (DPC), facendo sì che la farmacia distribuisca farmaci acquistati dalla ASL e non più farmaci di proprietà, ricevendo, da quest'ultima, solamente una quota, che deve ripartire anche con il distributore intermedio, e che cala, durante l'anno, in base al numero di molecole che la farmacia distribuisce.

Non dobbiamo neanche dimenticare come il 2016 sia stato un anno "ballerino" sotto

l'aspetto dell'andamento degli incassi: la mancanza di patologia invernale ha fatto sì che nei primi tre mesi dell'anno si siano registrati cali significativi a carico delle prescrizioni mutualistiche e, di conseguenza, degli ingressi dei cittadini in farmacia, portando inevitabilmente ad un impoverimento a 360° del "cassetto".

Nella relazione dell'anno passato (2015), ho sottolineato con forza come il perdurare della crisi di settore faceva immaginare all'Azienda di richiedere la eventuale revisione del canone di cessione del ramo d'Azienda; ma avremmo scongiurato questa ipotesi impegnandoci ad intraprendere la via più impegnativa sotto ogni punto di vista, culturale in primis, della ottimizzazione e razionalizzazione dei costi.

Infatti è costante l'analisi e la revisione di tutti i "centri di costo" dell'Azienda che, unitamente ad un attento e puntuale controllo di gestione, condiviso mensilmente con i Direttori di sede e, a ricaduta, con tutto il personale, ha permesso ad Afas di ottenere risultati positivi, nonostante il circostante.

Afas, per poter ancor migliorare le sue performance, vuole e deve perseguire quelle che sono le prospettive di crescita in termini di incremento dei punti vendita; infatti mette la massima sollecitudine per cercare di aprire, in base alle nuove normative vigenti, altri punti vendita (farmacia Ipercoop, farmacia aeroporto Sant'Egidio).

Unitamente all'analisi costante dei centri di costo, va aggiunta una corretta e adeguata attenzione alla formazione e motivazione del personale, un monitoraggio costante del conto economico sia per singola sede (introdotto con il Progetto di Miglioramento 2013) che dell'Azienda in toto che punta il suo obiettivo alla marginalità, oltre che al suo fatturato globale.

In riferimento agli ordini statutari imposti dall'articolo 37 punto 4 commi a) e b), si rimanda alle note esplicative riportate nella Nota Integrativa.

A.F.A.S. ha chiuso l'anno 2016 con un risultato prima delle imposte pari ad € 703.163,41; relativamente alla gestione propria, oltre ad erogare € 750.000,00 quale canone per la cessione di ramo d'azienda, A.F.A.S. ha registrato, prima delle imposte, un utile pari ad € 599.923,58.

A.F.A.S. ha registrato, relativamente alla farmacia di San Feliciano gestita per conto del Comune di Magione, un utile prima delle imposte pari ad € 23.090,96, relativamente alla farmacia di Città della Pieve gestita per conto dell'omonimo Comune, un utile prima delle imposte, pagata la quota di ammortamento e l'affitto come da convenzione, pari ad € 80.148,87.

Inoltre A.F.A.S. ha erogato, nel corso del 2016, sconti ai cittadini per € 369.887,42 contro € 268.187,56 dell'anno precedente, oltre a € 11.661,43 ai cittadini del Comune di Magione e a € 20.465,42 ai cittadini del Comune di Città della Pieve ed € 162.987,21 sotto forma di prestazioni e servizi gratuiti e campagne di prevenzione. (come da allegati).

L'utile netto finale, pagate le imposte Irap ed Ires, pagato il canone di € 750.000,00 e al netto degli sconti e dei servizi gratuiti erogati ai cittadini, ammonta ad € 447.518,18.

Rimandando al conto economico i risultati del bilancio 2016, come di consueto qui di seguito si rimette una relazione del Direttore Generale sull'andamento aziendale in base ai **risultati qualitativi e quantitativi** che la gestione ha conseguito nell'anno, anche come nota integrativa al bilancio consuntivo 2016.

Nel 2016 A.F.A.S. ha registrato un fatturato, al netto dell'IVA, pari ad € 19.607.869,50 di cui € 17.325.934,77 relativamente alla gestione propria, con un incremento di € 508.602,89 pari al 3,02%; nel contempo A.F.A.S. ha erogato sconti per un ammontare di € 369.887,42 contro € 268.187,56 dell'anno precedente; oltre agli sconti pari ad € 11.661,43 ai cittadini del Comune di Magione e sconti pari ad € 20.465,42 ai cittadini del Comune di Città della Pieve.

Inoltre ha erogato prestazioni e servizi aggiuntivi e gratuiti quantificabili, secondo il metodo di calcolo attuato dalla facoltà di Economia della Università degli Studi di Perugia per conto dell'Osservatorio sui Servizi Pubblici Locali, in € 162.987,21.

Al momento della approvazione del Conto Economico Consuntivo non si potrà non valutare come profitti questa parte di risorse che A.F.A.S. ha destinato alla "socialità" nel rispetto degli obblighi statuari.

E' bene prima di analizzare i risultati conseguiti soffermarsi, e ribadire, alcune considerazioni relative alle difficoltà che il settore ha dovuto affrontare nel corso del 2016:

- adeguamento del prezzo del farmaco etico al prezzo medio europeo;
- aumento delle molecole ad alto costo distribuite in nome e per conto della Asl1 dell'Umbria;

- aumento delle molecole genericate per fine brevetto;
- riduzione del valore medio delle ricette;
- ulteriore diminuzione del fatturato;
- calo di fatturato a carico del SSN;
- diminuzione prezzi di rimborso presidi per assistenza integrativa;

L'incremento di fatturato globale nel 2016 è stato del 2,68% tutto dovuto dall'incremento degli incassi contanti, **sono state emesse, al 31 Dicembre 2015, 20.849 Fidelity Card, contro le 22.104 dell'anno precedente che hanno maturato**, gli sconti sopra menzionati, oltre ai risultati conseguiti nell'ambito del Bilancio Sociale sotto forma di sconti, servizi e prestazioni aggiuntive gratuite, erogati ai cittadini del Comune di Perugia e dei comuni di Corciano, Magione e Città della Pieve come valore tangibile prima dell'utile finale che troveremo quantificati più avanti nella relazione.

Per una chiara ed esaustiva lettura dei dati relativi al bilancio, non possiamo prescindere dall'analisi dei territori dove le nostre sedi farmaceutiche insistono. Infatti sempre più forte è la crescente concorrenza da parte dei farmacisti privati sull'accaparramento degli studi medici di Medicina Generale: un esempio è fornito dalla farmacia "San Lorenzo" di San Sisto, posta nella via principale della frazione, dove, al piano superiore della farmacia si trovano la quasi totalità dei Medici di Medicina Generale. Oltre a questa aggressiva azione concorrenziale nei confronti della nostra farmacia Afas n° 2 di San Sisto, c'è anche quella della "Parafarmacia Valente" posta all'ingresso del paese e subito dopo la rotatoria di uscita dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. La farmacia Afas n° 1 di via della Pallotta risente, oltre alla concorrenza di ben due parafarmacie limitrofe, anche della mancanza di un comodo e adeguato parcheggio; inoltre è cambiata notevolmente la socialità di questo quartiere, che vede sempre più la presenza di anziani e di persone provenienti da altri Paesi e che hanno un bassissimo potere di acquisto.

Anche la farmacia Afas n° 12 di Pila risente notevolmente dell'assenza di Medici di Medicina Generale e della concorrenza della vicina farmacia privata di Castel del Piano dove sono presenti, al piano superiore, la totalità dei MMG.

Anche la farmacia Afas n° 5 di Madonna Alta risente, soprattutto nella fascia oraria che va dalle ore 13:00 alle ore 16:00, del calo di clienti dovuto all'allungamento di orario delle farmacie private limitrofe. Inoltre è ben noto da tempo lo stravolgimento che hanno avuto due quartieri cittadini che hanno portato ad una riduzione delle presenze umane sia stanziali che di passaggio. E' il caso del quartiere di Monteluca, per il trasferimento

dell'ospedale e la chiusura di molte attività produttive della zona, e di quello di Montegrillo, per il cambio della viabilità, riducendo la farmacia Afas n° 7 ad una sede di servizio. Anche la farmacia Afas n° 9 di Villa Pitignano non riesce ad esprimersi al meglio a causa della forte concorrenza della confinante farmacia privata di Ponte Felcino dove, al suo piano superiore, vi sono tutti i MMG della zona e medici specialisti; infatti la presenza dei MMG a Villa Pitignano è ridotta a soli due accessi settimanali.

Le sedi in gestione per conto di Magione e Città della Pieve fanno notare un incremento per la prima (Afes n° 10 di San Feliciano), dovuto essenzialmente ad una stagione turistica favorevole ed all'insediamento di cittadini del Comune di Norcia a seguito del sisma, mentre la seconda sede (Afes n° 14 di Città della Pieve) ha registrato un andamento altalenante.

Si passa ora all'analisi dettagliata dei risultati in base ai dati che si possono evincere dai Report allegati

Nel 2016 l'Azienda ha registrato, relativamente alla gestione propria, un fatturato pari ad € 17.325.934,77, con un incremento dello 3,02 % ripartito fra un incremento di incasso contante pari al 3,70 %, e un decremento di vendite mutualistiche e vendite con ricette autorizzate pari al - 0,17 %.

Quanto alle vendite mutualistiche, relativamente alla gestione propria, esse hanno registrato un incasso pari ad € 6.772.711,53 con un decremento pari a - € 11.785,15 (- 0,17 %); relativamente alla gestione globale si è registrato un fatturato mutualistico di € 7.902.942,35 con un incremento di € 52.200,99 (0,66 %), contro un incremento (1,92 %) della ASL di riferimento.

Quanto all'incasso contanti, relativamente alla gestione propria, si sono registrati €9.881.285,28 con un incremento di € 353.454,39 pari al 3,70 %, oltre, come già detto, agli sconti erogati per € 369.887,42; quanto alla gestione globale si è registrato un incasso pari ad € 10.989.672,51 con un incremento di € 376.009,74 (3,54%).

Quanto alle ricette spedite, relativamente alla gestione propria, si è registrato un incremento di 2117 ricette, un incremento di 2343 ricette ha registrato la farmacia di San Feliciano mentre la farmacia di Città della Pieve ha registrato un incremento di 784 ricette. Il numero di pezzi venduti ha subito un decremento di 1.731 unità ed il numero di clienti

serviti ha subito un incremento di 7.871 unità.

Sono state effettuate 42.111 prenotazioni CUP.

La corretta gestione delle giacenze e delle scorte, tenute sotto controllo attraverso il monitoraggio costante della movimentazione dei prodotti e l'attuazione delle previsioni contenute nei contratti di fornitura, ha consentito i consueti brillanti risultati circa la gestione dei prodotti scaduti, attestatasi a 19.353,05 euro.

Il fatturato del magazzino della farmacia di Madonna Alta, inteso come fornitura alle farmacie, comprensivo del farmaco etico e dei presidi, è ulteriormente incrementato, facendo così aumentare l'indice di rotazione dei prodotti; di fondamentale importanza è anche l'aumento dello sconto medio ottenuto dalle ditte trattate.

Le sedi hanno inoltre migliorato il sell out dei prodotti provenienti dal magazzino sopra citato, portando, di conseguenza, ad un notevolmente miglioramento il costo del venduto,

Sono migliorati, inoltre, anche gli acquisti delle sedi in relazione ai magazzini intermedi.

Nel 2016 è stata espletata la gara di acquisto dei medicinali, presidi e prodotti vari, vedendo l'aggiudicazione del primo lotto di fornitura al magazzino intermedio Alliance Health Care ed il secondo lotto a Comifar. Il risultato di tale gara è stato molto soddisfacente sia per quanto riguarda la scontistica che la dilazione di pagamento delle merci.

Di seguito si rimette la relazione relativa al proseguimento degli "obiettivi qualitativi" e al bilancio sociale".

OBIETTIVI QUALITATIVI e BILANCIO SOCIALE

Gli obiettivi "qualitativi" che, vanno a costituire il "bilancio sociale", cioè quella quota consistente di risorse ed investimenti che l'Azienda riversa ai cittadini sotto forma di campagne di educazione alla salute, iniziative sociali, prestazioni aggiuntive e di complemento nella sfera della salute e del benessere, sconti e servizi gratuiti che, quantificati, rappresentano una quota rilevante di utili erogati direttamente al cittadino prima dell'utile finale che va all'ente proprietario; l'anno 2016 ha registrato un consolidamento delle iniziative adottate negli scorsi anni e la realizzazione di alcuni importanti nuovi eventi.

Ricordiamo che nel 2015, l'evento aziendale dell'anno, che ha rappresentato contemporaneamente il Progetto di Miglioramento, è stato la presentazione alla Città di Perugia del Piano Industriale 2015-2017: "AFAS – un Valore di Perugia proiettato nel futuro", presentato alla Città il 23 giugno nella splendida cornice della Sala Sant'Anna gremita di cittadini e rappresentanti delle Istituzioni.

A distanza di un anno, i vertici Afas hanno fatto il punto sullo stato dell'arte del Piano Industriale 2015, presentando alla cittadinanza i risultati dei dati economici, il bilancio sociale e le iniziative in essere o in programma per i prossimi mesi. Il 21 giugno, alla Sala della Vaccara di Palazzo dei Priori, alla presenza del Sindaco, di alcuni Assessori e Consiglieri Comunali, si è svolto l'evento denominato: **"Facciamo il punto: Afas tra anima sociale e anima imprenditoriale"**. Si riportano, di seguito, alcuni stralci degli interventi del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Generale:

"Abbiamo lavorato affinché Afas diventasse sempre di più un punto di riferimento per tutti i cittadini ed i risultati li vediamo tutti i giorni", afferma il Direttore Generale Raimondo Cerquiglioni, che prosegue "con un aumento in percentuale del risultato operativo lordo e dell'utile generale a due o anche tre cifre, tenuto conto, oltretutto, che quell'utile torna direttamente nelle casse del Comune a disposizione dell'Amministrazione Comunale e quindi dei cittadini".

"Siamo felici di presentare alla cittadinanza un'Afas che si sta rafforzando", sottolinea il presidente Virgilio Puletti, "capace di coniugare i numeri relativi all'attività economica con le sempre più frequenti iniziative di forte valenza sociale e di interesse pubblico, progetti sui quali l'Azienda punta moltissimo alla luce del cammino intrapreso dal nuovo C.d.A., che pone sempre più al centro della propria mission i cittadini e le loro esigenze".

"Afas è un'azienda speciale che performa in maniera eccellente, permettendo così di superare il luogo comune secondo il quale la forma privatistica sia migliore a prescindere rispetto a quella pubblica; negli ultimi anni ha visto crescere in modo molto significativo il proprio valore fino a diventare una delle realtà più brillanti della nostra regione, anche per stile manageriale. Il Piano Industriale è il nostro patto con i cittadini proprietari ed utenti dell'azienda, è giusto che vengano aggiornati costantemente del suo sviluppo"

"Stiamo rinnovando le farmacie anche al loro interno, per renderle sempre più accoglienti e per dare la possibilità ai cittadini di sentirsi a casa", aggiunge la Consigliera Annalisa

Mierla, “e l'anima sociale di Afas si esplica attraverso iniziative, eventi e progetti volti non solo all'informazione dei cittadini su tematiche relative alla loro salute, ma anche alla formazione dei dipendenti Afas; il Baby Pit Stop è un progetto da noi fortemente voluto, a dimostrazione della volontà di Afas di stare sempre di più dalla parte del cittadino”.

Tra i numerosi progetti su cui Afas sta concentrando le forze in questo momento c'è il Baby Pit Stop, un'iniziativa in collaborazione con Unicef Italia, che prevede in molte farmacie la realizzazione di angoli dedicati alle mamme e ai papà che hanno necessità di una sosta in tranquillità per allattare o prendersi cura dei propri bambini.

Questo è stato il Progetto Sociale per l'anno 2016, che ha lo scopo di generare una nuova cultura, quella di non vedere isolate le mamme nel loro percorso di crescita del bambino, che troppo spesso le ha viste impossibilitate a muoversi con naturalezza per svolgere le normali funzioni della vita quotidiana. Ecco, ora le mamme, ma anche i papà, possono trovare nelle sedi Afas un luogo dove poter allattare e cambiare i propri figli, senza rinunciare al movimento. Inoltre, a seguito dei Corsi promossi dall'Azienda in collaborazione con la ASL1 dell'Umbria ed i Formatori Ospedali Amici dei Bambini e UNICEF, i neo genitori possono trovare nelle farmacie Afas un consiglio qualificato e puntuale sia sui servizi del territorio che sulle problematiche che possono insorgere nel periodo dell'allattamento, e che, troppo spesso, ne vedono l'abbandono ingiustificato.

L'Azienda ha favorito progetti di formazione sia per il personale laureato che non laureato sia per quel che concerne gli aspetti professionali che gestionali.

Per quel che riguarda il personale laureato, l'Azienda si è fatta carico dell'aggiornamento obbligatorio in materia medica (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi iscrivendo i dipendenti sia a corsi organizzati da terzi che organizzati in maniera mirata in proprio.

- ECM – FAD-ANNO 2016: messo gratuitamente a disposizione da Assofarm, l'argomento è stato: “Formarsi per trasformarsi 2016: una professione aperta al cambiamento”. Il Corso era articolato in più moduli, al quale sono stati assegnati 48 crediti formativi. Il medesimo si è svolto in più sessioni: a) farmaci per le trombosi; b) Salute e benessere in viaggio; c) Prevenzione delle infezioni legate ai viaggi internazionali

- Corso ECM FAD “L'impiego dell'Arnica Montana nei medicinali omeopatici e opportunità di consiglio in farmacia”, in collaborazione con la ditta BOIRON, al quale sono stati assegnati 10 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Sole e cute: l'importanza del consiglio professionale in farmacia” in collaborazione con la ditta ISDIN al quale sono stati assegnati 6 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Vaginosi batterica: diagnosi e trattamento” in collaborazione con la ditta BAYER al quale sono stati assegnati 5 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Il dolore in farmacia” organizzato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia, al quale sono stati assegnati 4 crediti formativi.
- Corsi ECM FAD :
- "La sindrome dell'occhio secco: Il ruolo del Farmacista"
- "La carta dei crediti ECM 2016" svolti in collaborazione con la ditta MONTEFARMACO al quale sono stati assegnati 10 crediti formativi per ogni Corso.
- Corso ECM-FAD “Il percorso nutraceutico nell'ipercolesterolemia”, al quale sono stati assegnati 4 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Roadmap in ginecologia”. Il Corso è stato articolato in due moduli:
 - - “La scelta ormonale contraccettiva e/o terapeutica tra indicazioni, controindicazioni e precauzioni d'uso: una corsa ad ostacoli tra il necessario, il superfluo, l'utile e il dannoso”, al quale sono stati assegnati 6 crediti formativi.
 - - "Menopausa: una visione globale” al quale sono stati assegnati 4 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Le ferite infette” al quale sono stati assegnati 6 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “La Menopausa è la porta aperta verso un nuovo essere donna”, al quale sono stati assegnati 8 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Rischio ambientale e Salute del bambino" in collaborazione con la ditta ABOCA al quale sono stati assegnati 15 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Progetto Cefalee e farmacia di comunità” con il patrocinio della Federazione degli Ordini dei Farmacisti, la collaborazione tra il Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco dell'Università di Torino, la Fondazione Italiana Cefalee, il Servizio di Epidemiologia della Regione Piemonte, al quale sono stati assegnati 10 crediti formativi.

- Corso ECM frontale “Il ruolo attivo della farmacia nella gestione dei nutraceutici”, in collaborazione con la ditta MONTEFARMACO al quale sono stati assegnati 10 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “La prevenzione e la cura delle malattie croniche non trasmissibili” in collaborazione con la ditta OTI al quale sono stati assegnati 25 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Disbiosi ed infiammazioni croniche” in collaborazione con la ditta OTI al quale sono stati assegnati 25 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Il benessere degli animali domestici” in collaborazione con la ditta OTI al quale sono stati assegnati 25 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Piante medicinali: la giusta dose e il giusto preparato” in collaborazione con la ditta ERBAMEA al quale sono stati assegnati 4,4 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Il farmacista ed il paziente-cliente-utente: modelli di interazione per l'evoluzione della professione” organizzato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia al quale sono stati assegnati 4 crediti formativi.
- Corso ECM FAD “Digestione: il metabolismo intestinale e l'infiammazione mastocitaria, relazione con il microbiota” in collaborazione con la ditta BROMATECH al quale sono stati assegnati 8 crediti formativi.
- Corso ECM frontale “L'uso terapeutico della cannabis” organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al quale sono stati assegnati 6 crediti formativi.
- Corso ECM frontale “Il Farmacista territoriale nella promozione delle segnalazioni di reazioni avverse da farmaci da parte del cittadino” organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, al quale sono stati assegnati 8 crediti formativi.
- Inoltre A.f.a.s. ha promosso dei Corsi di formazione (non accreditati ECM) per tutto il Personale, sia esso farmacista o coadiutore:
- Corso CCM “La farmacia dei servizi per il controllo delle patologie croniche: sperimentazione e trasferimento di un modello di intervento di prevenzione sul diabete di tipo 2” svoltosi in collaborazione con le Regioni Umbria, Piemonte e Puglia. A tale CCM hanno partecipato: per l'Umbria il Distretto del Trasimeno e dell'Assisano, pertanto le sedi Afas interessate sono state la n° 10 e la n° 14.
- Corso Medicine Naturali: in collaborazione con l'Associazione dei Medici di Medicine non Convenzionali, è stato intrapreso un percorso formativo che ha

ricoperto l'intero anno solare, al fine di trasferire ai Farmacisti le informazioni e soprattutto la cultura per il conselling al paziente.

- Corso "Probiotici ed il consiglio del Farmacista": in collaborazione con la ditta Bromatech, relatore Prof. Lozio.
- Corso "Medicina Spagyrica": in collaborazione con la ditta Bromatech.
- Corso di formazione: "La nuova frontiera della professione. I farmaci innovativi: ieri, oggi e domani" organizzato dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia.
- Corso "Controlli da parte dei NAS presso le farmacie: la gestione normativa" il Corso è stato articolato in due incontri tenuto da personale specializzato.
- Corso di formazione "Promozione e sostegno allattamento materno": articolato in due incontri tenuto dal Formatore Nazionale Unicef Ospedale Amici dei Bambini e dalla Coordinatrice del Servizio delle Ostetriche della ASL1 dell'Umbria.

In contemporanea è stato presentato "Il Codice Etico Unicef"

Questi corsi sono stati propedeutici per la collocazione dei Baby Pit Stop in alcune sedi Afas.

- Corso di formazione "Approccio di cross selling con i prodotti omeopatici", in collaborazione con la ditta Boiron.
- Corso di formazione "Il cross selling", in collaborazione con la ditta Zambon.
- Corso "No-Coollest e Snell Balance": in collaborazione con la ditta Specchiasol, tenuto dal Dr. Luigi Dorsi.
- Corso di formazione "Visitare l'adolescente": in collaborazione con il Servizio Andrologico della ASL1 dell'Umbria diretto dal Dr. Antonio Artegiani. A seguito, è stata promossa una campagna sociale di informazione per la cittadinanza.
- Corso di formazione "Analisi Marker", in collaborazione con la ditta Comifar.
- Corso "MAK3 – Open Day Umbria – La farmacia del presente verso il futuro. Un tuffo nell'innovazione. Mission Tripla A"
- Corso di formazione "Il Farmacista e la Farmacovigilanza" organizzato dagli Ordini dei Farmacisti delle Province di Perugia e Terni.
- Corso base di medicina integrata: "Omotossicologia e omeopatia di risonanza": il corso si è svolto con cadenza mensile per nove mesi ed è stato tenuto dal Dr. Marco Bianchi.

- Corso di medicina naturale in collaborazione con la ditta Hering.
- Corso BLSD “Perugia Progetto Cuore”: Afas ha promosso un ulteriore corso al fine di formare più operatori possibili, in collaborazione con il Centro di Formazione della ASL1 dell'Umbria.
- Corso “Prodotti cosmetici Collagenil”
- Corso “Presentazione prodotti e servizi ditta Loaker Remedia”
- Corso “Aboca: le medicine naturali”
- Corso “Mangiare, digerire, assimilare. La relazione con il microbiota intestinale” organizzato in collaborazione con la ditta Bromatech.
- Corso “Momento di crescita” in collaborazione con la ditta Comifar.
- Corso “Equinozio di autunno. Rimedi spagyrici per la stagione della terra” in collaborazione con la ditta Bromatech.
- Corso “Seguilaterapia” in collaborazione con la ditta Mylan.
- Corso di aggiornamento “Trattamenti corpo e solari” in collaborazione con la ditta Rilastil.
- Corso “Farmacia e diabete”, in collaborazione con la ditta Corman.
- Corso “Fegato, alcool e dintorni” in collaborazione con la ditta Bromatech.
- Corso “Oligoterapia, Snell Balance e Tricologia cromatica” in collaborazione con la ditta Specchiasol.
- Corso aziendale di aggiornamento per Direttori di sede e Commessi Coadiutori “L'evoluzione del gestionale: nuovo modello operativo, 730 precompilato e ricette dematerializzate”.
- Corso “Il piede diabetico ed il corretto utilizzo degli apparecchi di automisurazione della pressione arteriosa e della glicemia ematica” svolto in collaborazione con la ditta PIC Artsana.

Corso di formazione Aziendale.

L'Azienda, dopo aver vagliato alcune proposte formative, ha scelto, per la formazione del personale, quella presentata dal Dott. Simone Casucci (Psicologo del lavoro), denominato: **“Farmacie Afas: un presidio per la salute. Competenze e strategie per la**

valorizzazione del cliente". Il Corso è stato pensato per la crescita del gruppo di lavoro, pertanto viene svolto singolarmente in ogni sede.

Questi gli obiettivi del corso:

- Promuovere un sistema di autovalutazione organizzativa
- Promuovere una consapevolezza sistemica
- Sviluppare strategie di problem posing e problem solving
- Promuovere un bilancio di competenze professionale
- Sviluppare il proprio stile comunicativo
- Promuovere un comportamento comunicativo adeguato
- Comprendere il proprio stile di vendita
- Promuovere strategie di erogazione di servizi alla persona.

L'attività in aula è stata suddivisa in quattro step:

PRIMO STEP: incontro con ogni team e spiegazione del percorso. Analisi dei bisogni e delle potenzialità.

SECONDO STEP: analisi delle competenze comunicative e di vendita, definizione degli obiettivi di miglioramento.

TERZO STEP: attivazione dei progetti di miglioramento con intervento di Cross Selling strategico.

QUARTO STEP: valutazione del percorso. Monitoraggio degli obiettivi. Analisi congruenze ed incongruenze.

Sono strumenti operativi: test psicoattitudinali e test organizational oriented.

Incontri e Campagne sociali di prevenzione

A) "Incontriamoci in Farmacia: Conoscere per prevenire"

Al fine di portare messaggi di prevenzione e di corretti stili di vita nel territorio, Afas promuove incontri con la cittadinanza presso le proprie farmacie con esperti di settore. E' questo un modo efficace per portare la Sanità dal centro alla periferia, accorciando quelle distanze che a volte rappresentano una barriera insormontabile.

- **Incontro "Genitori Insieme":** Afas in collaborazione con Artsana - Chicco ha promosso dei Corsi dedicati alle future mamme sui temi legati alla gravidanza ed ai

primi mesi di vita del bebé. Il Corso si è svolto presso la farmacia di via della Pallotta

- **Incontro: Farmacia e diabete:** l'Azienda, in collaborazione con la ditta Corman ha promosso degli incontri presso alcune farmacie. Gli eventi sono stati spalmati nell'arco del 2016.
- **Incontro: “La prevenzione del decubito e l'assistenza all'incontinenza”:** sono stati effettuati incontri con la cittadinanza in collaborazione con la ditta Tena.
- **Incontri Pic “Infermiere in farmacia ed altre iniziative Artsana”:** in collaborazione con la ditta Artsana, Afas ha proposto importanti incontri informativi con la cittadinanza sui seguenti temi:
 - Piede diabetico e corretto utilizzo degli apparecchi di automisurazione della pressione arteriosa;
 - Tecniche sul corretto utilizzo degli apparecchi e presidi per il controllo del diabete
- **“Visitare l'adolescente”:** in collaborazione con il Servizio di Andrologia della Asl 1 dell'Umbria, si sono tenuti incontri con il Responsabile del Servizio, Dr. Artegiani, al fine di dare corrette informazioni ai genitori ed educatori in genere, sulla prevenzione delle patologie dell'apparato genitale maschile, infertilità compresa, considerando che la visita di leva ora non è più obbligatoria.

B) “Campagne sociali di Prevenzione”

- **“La tiroide: dal bambino all'anziano”:** effettuata in collaborazione con l'Associazione di volontariato “La Lumaca”. Nei mesi di maggio e giugno si sono svolti incontri all'interno delle nostre farmacie, tenuti dai Medici volontari dell'Associazione, per informare i cittadini sui corretti stili di vita per prevenire le patologie tiroidee tanto diffuse nella nostra regione.
Inoltre sono state effettuate, dai Medici volontari dell'Associazione, visite ecografiche gratuite, all'interno di ambulatori mobili messi a disposizione dalla Croce Bianca di Perugia: nelle due giornate sono stati sottoposti a visite circa 500 cittadini.
- **“Patologie legate al melanoma”:** in collaborazione con il Lions Club Concordia di Perugia maggio / giugno 2016.
- **Campagna sociale “Dalla parte dei bambini”:** anche nel 2016 è continuata la raccolta di prodotti alimentari e per l'igiene del bambino a favore dell'Emporio

Caritas di Perugia, dove sono stati inseriti, in tutte le farmacie e la parafarmacia, dei contenitori per la raccolta di questi prodotti.

- **Campagna “Giornata Mondiale del Diabete”**: Il 14 novembre è la data in cui si celebra la Giornata del Diabete. In tutte le farmacie Afas si sono svolte gratuitamente automisurazioni della glicemia ematica.
- **Campagna “Giornata della promozione della salute”**: Afas ha aderito alla campagna in oggetto promossa dal Comune di Città della Pieve allestendo uno stand con i propri servizi ed informazioni per la cittadinanza.
- **“Settimana del Diabete dal 02 al 07 maggio”**: in collaborazione con Federfarma Umbria e Aild, Afas ha aderito al Progetto della Prevenzione del Diabete.
- **Campagna "1° Giornata Nazionale della Salute della Donna 22 aprile"**: Afas ha aderito all'iniziativa per il controllo gratuito della pressione arteriosa per tutte le donne organizzato dal Ministero della Salute e con la partecipazione di Assofarm
- **Campagna "XII Giornata Mondiale contro l'Ipertensione Arteriosa"**: 17 maggio 2016 con il patrocinio di Assofarm.
- **"Giornata Mondiale Lotta Aids 1° dicembre"**: il 1° dicembre ricorre la Giornata Mondiale per la Lotta all'AIDS; Afas l'ha celebrata divulgando nel sito aziendale e nella pagina facebook in manifesto di notevole impatto comunicativo che riportava lo slogan “L'AIDS non guarda in faccia a nessuno-Non abbassare la guardia”. Inoltre ha distribuito gratuitamente nelle proprie sedi il rinnovato pieghevole, con attaccato un profilattico, contenente informazioni utili per la prevenzione e la conoscenza delle principali malattie a trasmissione sessuale. La brochure è stata inoltre inserita nel sito aziendale e nella pagina facebook. La Giornata ha avuto risonanza anche sulla stampa locale.
- Di notevole importanza è stata la **"Campagna sociale di solidarietà a favore delle popolazioni umbre colpite dal sisma del 24 agosto 2016"**, dove sono stati raccolti nelle farmacie Afas, prodotti di prima necessità, indicati dal COM della Protezione Civile di Norcia (Funzione Sanità).

Sempre assidua la collaborazione con le **Associazioni di volontariato del territorio**:

- **Associazione Omphalos Arcigay Arcilesbica Perugia**: in occasione della manifestazione “Perugia Pride Village 2016” il cui tema è stato “Nessuno escluso”, Afas ha partecipato all'evento con la Campagna di Prevenzione Stop-MST,

distribuendo materiale informativo gratuito con un profilattico attaccato alla brochure.

- **Associazione Amar:** Afas ha aderito al progetto promosso da Federfarma Umbria – Amar (Associazione di volontariato per le malattie respiratorie) per organizzare nelle farmacie momenti di formazione per i pazienti che utilizzano dispositivi per terapie inalatorie
- **Associazione Culturale “Bosco Sacro di Monteluce”:** nel mese di giugno 2016 si è costituita nel quartiere di Monteluce una nuova Associazione che ha lo scopo di riscoprire e valorizzare il territorio, che ha subito in questi ultimi anni una radicale trasformazione, attraverso iniziative culturali e sociali. Afas ha dato la sua disponibilità a collaborare in maniera attiva alla vita della Associazione. Infatti, in occasione della tradizionale festa di ferragosto, ha messo a disposizione la piazza antistante la farmacia per accogliere bancarelle con le varie attività del territorio; inoltre è stata presente lei stessa con i suoi Farmacisti per illustrare i propri servizi, misurare gratuitamente la pressione arteriosa e determinare la glicemia e la colesterolemia ematica. La vetrina della farmacia che guarda via Eugubina, è stata inoltre messa a disposizione dell'Associazione, al fine di esporre in maniera artistica pezzi di ceramica provenienti da un'antica fabbrica del territorio ormai scomparsa da lungo tempo e giocattoli di epoca nel periodo natalizio.
- **“Banco Farmaceutico 2016”:** anche quest'anno l'Azienda ha aderito alla “XVI Giornata di Raccolta del Farmaco” promossa dal Banco Farmaceutico, avvenuta, in tutta Italia, il 13 febbraio 2016. La raccolta è stata effettuata su tutte le nostre sedi ed ha avuto un grande successo incassando ben euro 6.214,15 (spese di iscrizione pari ad euro 1.950,00).
- **“Unione Parkinsoniani Perugia”:** Afas, in collaborazione con la Associazione, ha rinnovato la collaborazione per l'evento “Run for Parkinson”, diffondendo il messaggio nelle proprie farmacie.
- **“ANED”:** con l'Associazione Nazionale Emodializzati, sezione di Perugia, abbiamo contribuito a promuovere la Giornata Nazionale di Prevenzione (marzo 2016), sia distribuendo materiale informativo nelle sedi che attraverso la donazione di contenitori sterili per la raccolta delle urine.
- **“LILT”:** in collaborazione con l'Associazione LILT dell'Umbria, Afas ha partecipato alla regata del 15 agosto sul lago Trasimeno dove, le donne operate al seno di tutta Italia capitanate dai galeoni appartenenti ai club velici di Ostia e Firenze, hanno raggiunto l'Isola Maggiore.

Inoltre Afas ha promosso i seguenti servizi nelle farmacie:

- **Punti Di Ascolto:** l'Azienda in collaborazione con il Consorzio Auriga e Casamica, ha riproposto nelle farmacie Afas, anche per l'anno 2016 "I Punti di Ascolto e Orientamento ai Servizi Pubblici e del Terzo Settore, per Famiglie con anziani e disabili"
- **Giornate Rilastil:** si sono svolte in tutte le sedi Afas giornate con il Consulente dermocosmetico della ditta Ganassini/Rilastil.
- **Giornate Bionike:** si sono svolte nelle sedi Afas accreditate con la ditta in oggetto, giornate con il Consulente dermocosmetico della ditta Bionike.

Prenotazioni visite mediche e prelievi sanguigni.

La Regione Umbria non ha più, dal 2016, l'esclusiva per le prenotazioni CUP, avendo aperto anche a terzi la possibilità di prenotare analisi e visite mediche. Federfarma Umbria, capofila per le farmacie pubbliche e private della Regione, ha promosso incontri e siglato l'Accordo con la Regione Umbria in collaborazione con Confindustria Umbria, AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata). Il Progetto, denominato "**Salute Subito**" è stato presentato nel mese di novembre 2016.

"Progetto Cuore": Perugia Città Cardioprotetta

Nell'ambito del "**Progetto Cuore**" del Comune di Perugia, sono state installate colonnine salvavita con il defibrillatore presso le sedi farmaceutiche Afas n°3 di Ponte San Giovanni e Afas n° 6 di Monteluca.

Inoltre è stata posizionata una colonnina salvavita con defibrillatore presso la farmacia Afas n° 10 di San Feliciano nel Comune di Magione.

In tutte le farmacie Afas è stato formato il Personale attraverso Corsi BLSD tenuti dai Formatori della ASL1 dell'Umbria, che hanno rilasciato attestati di partecipazione. Inoltre sono stati formati, dai Comuni di appartenenza, dei cittadini volontari.

Collaborazione con il Corriere dell'Umbria.

Afas ha accettato, anche per il 2016, la proposta di collaborazione con la testata locale al fine di curare, con cadenza bi-mensile, una rubrica su temi della salute, denominata

“Corriere Salute”. La rubrica, che occupa un'intera pagina del giornale, è stata curata dai Farmacisti dell'Azienda ed ha visto protagonista la prevenzione e la diffusione di corretti comportamenti e stili di vita, riscuotendo un notevole successo. All'interno della pagina è stato inserito un coupon-sconto da utilizzare presso la Parafarmacia Afas Ospedale, ed è stato molto apprezzato dalla cittadinanza, permettendo di far conoscere sempre più questa nuova realtà aziendale.

Serata Culturale

Anche quest'anno l'Azienda ha organizzato, per i Dipendenti, una serata culturale, consapevole che momenti come questi riescono ancora di più ad unire e creare un ambiente favorevole per aumentare lo spirito di appartenenza. L'evento, realizzato grazie alla collaborazione della ditta Gananassini-Rilastil, si è svolto nella magnifica cornice del Chostro di San Lorenzo del Capitolo della Cattedrale perugina.

Dopo un breve saluto di benvenuto, si sono formati gruppi di circa venti persone che, accompagnati dalle guide, hanno visitato la “Perugia sotterranea”, riscoperta a seguito dei lavori di consolidamento post-sisma 1997. La serata si è conclusa con un buffet ed un concerto di musica lirica.

Serate conviviali

Afas, come di consueto, ha organizzato serate conviviali nel corso dell'anno, dove con le ditte che le hanno permesse, si sono svolti dei momenti di informazione/formazione. A seguire sono stati presentati, dai vertici dell'Azienda, i dati relativi al bilancio consuntivo e preventivo.

All'insegna della leggerezza è stata la serata conviviale in occasione della festa di San Martino, a novembre, gentilmente offerta da una ditta di prodotti per l'igiene della persona, per la quale Afas si è distinta in campo nazionale fra le migliori farmacie performanti.

Non sono mancate le collaborazioni con le Strutture Sanitarie Pubbliche del territorio, quali:

- **ASL 1 “Piedibus del benessere”**: in occasione della giornata mondiale senza fumo di tabacco (30 maggio 2016), Afas ha partecipato alla camminata del benessere.
- Continua la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dell'Università degli Studi di Perugia, attraverso il **“Comitato di indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Farmacia”** che promuove contatti tra il mondo dello

studio e quello del lavoro. A tale Comitato è stata chiamata a partecipare anche Afas nella figura del Direttore Generale.

Il 31 dicembre 2015 è stata prorogata per un ulteriore anno la **raccolta punti** per i possessori di **Carta Plus**, avviata il 01 febbraio del 2013. Ne è stata data ampia comunicazione attraverso le sedi, il sito internet, la pagina facebook.

Si sottolinea che al 31 dicembre 2016 sono state rilasciate ben n° 22.104 fidelity card (al 31/12/15 le tessere "Carta Plus". Erano 21.301).

Per ciò che concerne la parte riguardante gli obiettivi di qualità, il Comune di Perugia ha richiesto i dati che interessano i nuovi indicatori riguardanti la Carta dei Servizi pubblicata a giugno 2006:

- risarcimenti:
 - numero richieste;
 - numero domande accolte;
 - numero rimborsi effettuati nel termine di 30 giorni;
- guardia farmaceutica:
 - numero richieste effettuate attraverso reperibilità su chiamata;
- CUP:
 - numero prenotazioni visite specialistiche ed esami effettuati;
- numero misurazioni pressione arteriosa;
- numero controlli peso effettuati;

RISARCIMENTI 2016	
n° Richieste	0
n° Domande accolte	0
n° Rimborsi	0
URP 2016	
CUP 2016	
Gennaio – Febbraio - Marzo	12076
Aprile – Maggio - Giugno	11359
Luglio – Agosto - Settembre	7794
Ottobre – Novembre - Dicembre	10882

TOTALE	42111
MISURAZIONI PRESSIONE 2016	
Gennaio	1934
Febbraio	2033
Marzo	2120
Aprile	2026
Maggio	2223
Giugno	2125
Luglio	2239
Agosto	2503
Settembre	2135
Ottobre	2219
Novembre	2105
Dicembre	2214
TOTALE	25876
PESO 2016	
Gennaio	1578
Febbraio	1575
Marzo	1568
Aprile	1804
Maggio	1738
Giugno	1963
Luglio	1635
Agosto	1494
Settembre	1635
Ottobre	1731
Novembre	1649
Dicembre	1555
TOTALE	19925
AUTOANALISI 2016	
COLESTEROLO E GLICEMIA	
Gennaio	68
Febbraio	86
Marzo	73
Aprile	86

Maggio	202
Giugno	81
Luglio	63
Agosto	87
Settembre	101
Ottobre	74
Novembre	154
Dicembre	90
TOTALE	1165

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti A.F.A.S. 1 Pallotta

Gennaio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	17
	dalle 13 alle 16	n°	523
Febbraio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	51
	dalle 13 alle 16	n°	530
Marzo 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	80
	dalle 13 alle 16	n°	534
Aprile 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	64
	dalle 13 alle 16	n°	471
Maggio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	88
	dalle 13 alle 16	n°	519
Giugno 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	65
	dalle 13 alle 16	n°	453
Luglio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	66
	dalle 13 alle 16	n°	363
Agosto 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	74
	dalle 13 alle 16	n°	422
Settembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	71
	dalle 13 alle 16	n°	423

Ottobre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	68
	dalle 13 alle 16	n°	535
Novembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	84
	dalle 13 alle 16	n°	557
Dicembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	74
	dalle 13 alle 16	n°	632
TOTALE		n°	6764

Numero clienti sportello A.F.A.S. 2 SAN SISTO

Gennaio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	77
	dalle 13 alle 16	n°	496
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	49
Febbraio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	129
	dalle 13 alle 16	n°	530
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	64
Marzo 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	116
	dalle 13 alle 16	n°	493
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	65
Aprile 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	117
	dalle 13 alle 16	n°	475
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	74
Maggio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	121
	dalle 13 alle 16	n°	502
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	78
Giugno 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	117
	dalle 13 alle 16	n°	451
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	77
Luglio 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	124
	dalle 13 alle 16	n°	344
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	74
Agosto 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	119
	dalle 13 alle 16	n°	337
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	65
Settembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	137
	dalle 13 alle 16	n°	433

	dalle 20.00 alle 20.30	n°	63
Ottobre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	97
	dalle 13 alle 16	n°	528
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	76
Novembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	103
	dalle 13 alle 16	n°	564
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	69
Dicembre 2016	dalle 08,30 alle 09.00	n°	114
	dalle 13 alle 16	n°	679
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	72
TOTALE		n°	8029

Numero clienti sportello A.F.A.S. 3 Ponte San Giovanni

Gennaio 2016	dalle 13 alle 16	n°	307
	dalle 20 alle 24	n°	278
Febbraio 2016	dalle 13 alle 16	n°	168
	dalle 20 alle 24	n°	177
Marzo 2016	dalle 13 alle 16	n°	188
	dalle 20 alle 24	n°	289
Aprile 2016	dalle 13 alle 16	n°	99
	dalle 20 alle 24	n°	216
Maggio 2016	dalle 13 alle 16	n°	159
	dalle 20 alle 24	n°	315
Giugno 2016	dalle 13 alle 16	n°	132
	dalle 20 alle 24	n°	253
Luglio 2016	dalle 13 alle 16	n°	101
	dalle 20 alle 24	n°	235
Agosto 2016	dalle 13 alle 16	n°	139
	dalle 20 alle 24	n°	246
Settembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	54
	dalle 20 alle 24	n°	139
Ottobre 2016	dalle 13 alle 16	n°	202
	dalle 20 alle 24	n°	275
Novembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	79

	dalle 20 alle 24	n°	138
Dicembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	270
	dalle 20 alle 24	n°	338
TOTALE		n°	4797

Numero clienti A.F.A.S 4 San Marco

Gennaio 2016	dalle 08 alle 09	n°	77
	dalle 13 alle 16	n°	609
Febbraio 2016	dalle 08 alle 09	n°	146
	dalle 13 alle 16	n°	423
Marzo 2016	dalle 08 alle 09	n°	208
	dalle 13 alle 16	n°	376
Aprile 2016	dalle 08 alle 09	n°	201
	dalle 13 alle 16	n°	416
Maggio 2016	dalle 08 alle 09	n°	242
	dalle 13 alle 16	n°	392
Giugno 2016	dalle 08 alle 09	n°	199
	dalle 13 alle 16	n°	348
Luglio 2016	dalle 08 alle 09	n°	253
	dalle 13 alle 16	n°	306
Agosto 2016	dalle 08 alle 09	n°	212
	dalle 13 alle 16	n°	298
Settembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	230
	dalle 13 alle 16	n°	323
Ottobre 2016	dalle 08 alle 09	n°	184
	dalle 13 alle 16	n°	401
Novembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	209
	dalle 13 alle 16	n°	418
Dicembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	208
	dalle 13 alle 16	n°	456
TOTALE		n°	7135

Numero clienti sportello A.F.A.S. 5 Madonna Alta

Gennaio 2016	dalle 13 alle 16	n°	1026
	dalle 20 alle 24	n°	2252
Febbraio 2016	dalle 13 alle 16	n°	816
	dalle 20 alle 24	n°	2173
Marzo 2016	dalle 13 alle 16	n°	837
	dalle 20 alle 24	n°	2567
Aprile 2016	dalle 13 alle 16	n°	896
	dalle 20 alle 24	n°	2441
Maggio 2016	dalle 13 alle 16	n°	824
	dalle 20 alle 24	n°	2676
Giugno 2016	dalle 13 alle 16	n°	751
	dalle 20 alle 24	n°	2473
Luglio 2016	dalle 13 alle 16	n°	673
	dalle 20 alle 24	n°	2443
Agosto 2016	dalle 13 alle 16	n°	607
	dalle 20 alle 24	n°	2050
Settembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	625
	dalle 20 alle 24	n°	2205
Ottobre 2016	dalle 13 alle 16	n°	776
	dalle 20 alle 24	n°	2327
Novembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	877
	dalle 20 alle 24	n°	2082
Dicembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	1167
	dalle 20 alle 24	n°	2504

TOTALE n° **38068**

Numero clienti A.F.A.S 6 Monteluca

Gennaio 2016	dalle 08 alle 09	n°	86
Febbraio 2016	dalle 08 alle 09	n°	111
Marzo 2016	dalle 08 alle 09	n°	125
Aprile 2016	dalle 08 alle 09	n°	119
Maggio 2016	dalle 08 alle 09	n°	175
Giugno 2016	dalle 08 alle 09	n°	141
Luglio 2016	dalle 08 alle 09	n°	174
Agosto 2016	dalle 08 alle 09	n°	163

Settembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	171
Ottobre 2016	dalle 08 alle 09	n°	176
Novembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	148
Dicembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	149
TOTALE		n°	1738

Numero clienti A.F.A.S 7 Montegrillo

Gennaio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	52
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	51
Febbraio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	67
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	69
Marzo 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	108
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	37
Aprile 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	59
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	63
Maggio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	75
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	63
Giugno 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	50
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	39
Luglio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	64
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	52
Agosto 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	74
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	44
Settembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	71
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	47
Ottobre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	69
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	62
Novembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	83
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	43
Dicembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	63
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	78
TOTALE		n°	1483

Numero clienti A.F.A.S 8 Emisfero

Gennaio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	154
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1521
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	219
Febbraio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	155
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1466
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	217
Marzo 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	199
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1465
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	247
Aprile 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	191
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1417
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	329
Maggio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	200
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1414
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	351
Giugno 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	201
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1285
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	290
Luglio 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	189
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1202
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	284
Agosto 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	171
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1137
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	255

Settembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	203
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1283
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	239
Ottobre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	161
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1474
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	263
Novembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	178
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1439
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	226
Dicembre 2016	dalle 08.30 alle 09.00	n°	200
	dalle 13.00 alle 16.00	n°	1959
	dalle 20.00 alle 20.30	n°	297
TOTALE		n°	22481

Numero clienti A.F.A.S 9 Villa Pitignano

Gennaio 2016	dalle 08 alle 09	n°	107
	dalle 13 alle 16	n°	410
Febbraio 2016	dalle 08 alle 09	n°	119
	dalle 13 alle 16	n°	474
Marzo 2016	dalle 08 alle 09	n°	144
	dalle 13 alle 16	n°	442
Aprile 2016	dalle 08 alle 09	n°	152
	dalle 13 alle 16	n°	380
Maggio 2016	dalle 08 alle 09	n°	182
	dalle 13 alle 16	n°	357
Giugno 2016	dalle 08 alle 09	n°	158
	dalle 13 alle 16	n°	337
Luglio 2016	dalle 08 alle 09	n°	204
	dalle 13 alle 16	n°	346
Agosto 2016	dalle 08 alle 09	n°	179
	dalle 13 alle 16	n°	351

Settembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	159
	dalle 13 alle 16	n°	341
Ottobre 2016	dalle 08 alle 09	n°	131
	dalle 13 alle 16	n°	407
Novembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	146
	dalle 13 alle 16	n°	445
Dicembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	174
	dalle 13 alle 16	n°	483
TOTALE		n°	6628

Contatti su chiamata: A.F.A.S. 10 San Feliciano

Gennaio	2016	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi	2
Febbraio	2016	n°	10	nella settimana di rep.	Interventi	6
Marzo	2016	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	4
Aprile	2016	n°	6	nella settimana di rep.	Interventi	3
Maggio	2016	n°	2	nella settimana di rep.	Interventi	2
Giugno	2016	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi	3
Luglio	2016	n°	11	nella settimana di rep.	Interventi	7
Agosto	2016	n°	7	nella settimana di rep.	Interventi	4
Settembre	2016	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	2
Ottobre	2016	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	2
Novembre	2016	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	4
Dicembre	2016	n°	4	nella settimana di rep.	Interventi	1

TOTALE CHIAMATE	n°	66
TOTALE INTERVENTI	n°	40

Numero clienti A.F.A.S 12 Pila

Gennaio 2016	dalle 08 alle 09	n°	85
Febbraio 2016	dalle 08 alle 09	n°	117
Marzo 2016	dalle 08 alle 09	n°	130

Aprile 2016	dalle 08 alle 09	n°	138
Maggio 2016	dalle 08 alle 09	n°	131
Giugno 2016	dalle 08 alle 09	n°	143
Luglio 2016	dalle 08 alle 09	n°	146
Agosto 2016	dalle 08 alle 09	n°	121
Settembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	115
Ottobre 2016	dalle 08 alle 09	n°	65
Novembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	71
Dicembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	51
TOTALE		n°	1313

Numero clienti A.F.A.S. 13 Olmo

Gennaio 2016	dalle 08 alle 09	n°	156
	dalle 13 alle 16	n°	812
	dalle 20 alle 20,30	n°	137
Febbraio 2016	dalle 08 alle 09	n°	170
	dalle 13 alle 16	n°	888
	dalle 20 alle 20,30	n°	160
Marzo 2016	dalle 08 alle 09	n°	192
	dalle 13 alle 16	n°	871
	dalle 20 alle 20,30	n°	147
Aprile 2016	dalle 08 alle 09	n°	209
	dalle 13 alle 16	n°	771
	dalle 20 alle 20,30	n°	200
Maggio 2016	dalle 08 alle 09	n°	184
	dalle 13 alle 16	n°	811
	dalle 20 alle 20,30	n°	203
Giugno 2016	dalle 08 alle 09	n°	193
	dalle 13 alle 16	n°	701

	dalle 20 alle 20,30	n°	162
Luglio 2016	dalle 08 alle 09	n°	201
	dalle 13 alle 16	n°	669
	dalle 20 alle 20,30	n°	142
Agosto 2016	dalle 08 alle 09	n°	183
	dalle 13 alle 16	n°	622
	dalle 20 alle 20,30	n°	120
Settembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	177
	dalle 13 alle 16	n°	715
	dalle 20 alle 20,30	n°	132
Ottobre 2016	dalle 08 alle 09	n°	183
	dalle 13 alle 16	n°	870
	dalle 20 alle 20,30	n°	135
Novembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	204
	dalle 13 alle 16	n°	846
	dalle 20 alle 20,30	n°	132
Dicembre 2016	dalle 08 alle 09	n°	208
	dalle 13 alle 16	n°	1001
	dalle 20 alle 20,30	n°	151
TOTALE		n°	13658

Numero clienti A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Gennaio 2016	dalle 13 alle 16	n°	478
Febbraio 2016	dalle 13 alle 16	n°	458
Marzo 2016	dalle 13 alle 16	n°	516
Aprile 2016	dalle 13 alle 16	n°	405

Maggio 2016	dalle 13 alle 16	n°	468
Giugno 2016	dalle 13 alle 16	n°	435
Luglio 2016	dalle 13 alle 16	n°	375
Agosto 2016	dalle 13 alle 16	n°	381
Settembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	381
Ottobre 2016	dalle 13 alle 16	n°	432
Novembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	498
Dicembre 2016	dalle 13 alle 16	n°	615
TOTALE		n°	5442

Chiamate e interventi A.F.A.S. 14 Città della Pieve

Gennaio	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Febbraio	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Marzo	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Aprile	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Maggio	2016	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 1
Giugno	2016	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 1
Luglio	2016	n°	1	nella settimana di rep.	Interventi 0
Agosto	2016	n°	3	nella settimana di rep.	Interventi 3
Settembre	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Ottobre	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Novembre	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0
Dicembre	2016	n°	0	nella settimana di rep.	Interventi 0

Presso la sede è attivo un **Ufficio Relazioni con il Pubblico**, dove il Cittadino può

esercitare concretamente i suoi diritti ed esigere il rispetto degli obblighi assunti con la Carta dei Servizi. L'URP è aperto al pubblico tutti i martedì dalle 12,00 alle 14,00 presso la sede dell'Azienda, mentre è disponibile per segnalazioni, reclami e suggerimenti al numero telefonico 075-5058508 tutti i giorni feriali dalle 9,00 alle 13,00 oppure attraverso il numero di fax 075-5005982 o tramite indirizzo di posta elettronica afas@afas.it. Nell'arco del 2016, tale Ufficio, ha ricevuto n° 2 segnalazioni telefoniche ed alcune e-mail relative al questionario denominato "feedback", disponibile nel sito internet dell'Azienda (www.afas.it). Queste ultime hanno evidenziato un alto indice di gradimento sia dei servizi che della professionalità e cortesia degli Operatori, oltre ad esprimere apprezzamenti sulla funzionalità del sito. I contatti telefonici hanno permesso di migliorare alcuni servizi che risultavano carenti in alcune sedi e di perfezionare il servizio di prenotazione CUP on-line. Ci onora ricordare che alcune delle telefonate ricevute volevano esprimere soddisfazione ed apprezzamento per il comportamento e la professionalità dei nostri Operatori.

RISARCIMENTI 2016	
N° RICHIESTE	Nessuna
N° DOMANDE ACCOLTE	Nessuna
N° RIMBORSI	Nessuno
URP 2016	
RICHIESTE	N° richieste telefoniche
2	1
CUP 2016	
TOTALE 42111	
MISURAZIONI PRESSIONE 2016	
TOTALE 25876	
PESO 2016	
TOTALE 19925	
AUTOANALISI 2016	COLESTEROLO E GLICEMIA
TOTALE 1165	

GUARDIA FARMACEUTICA

Numero clienti sportello A.FA.S. 1 Pallotta	
TOTALE	6764
Numero clienti sportello A.FA.S. 2 San Sisto	
TOTALE	8029
Numero clienti sportello A.FA.S. 3 Ponte San Giovanni	
TOTALE	4797
Numero clienti sportello A.FA.S. 4 San Marco	
TOTALE	7135
Numero clienti sportello A.FA.S. 5 Madonna Alta	
TOTALE	38068
Numero clienti sportello A.FA.S. 6 Monteluca	
TOTALE	1738
Numero clienti sportello A.FA.S. 7 Montegrillo	
TOTALE	1483
Numero clienti sportello A.FA.S. 8 Emisfero	
TOTALE	22481
Numero clienti sportello A.FA.S. 9 Villa Pitignano	
TOTALE	6628
Contatti su chiamata: A.FA.S. 10 San Feliciano	
TOTALE	66
Numero clienti sportello A.FA.S. 12 Pila	
TOTALE	1313
Numero clienti sportello A.FA.S. 13 Olmo	
TOTALE	13658
Numero clienti sportello A.FA.S. 14 Città della Pieve	
TOTALE	5442

Il Direttore
Dr. Raimondo Cerquiglioni
firmato

A.F.A.S. PERUGIA			
BILANCIO SOCIALE 2016			
QUANTIFICAZIONE OBIETTIVI DI QUALITA' ANNO 2016			
TIPOLOGIA DI SERVIZIO	NUMERO	MINOR GUADAGNO / COSTO	TOTALE
Campagna STOP MST - profilattici distribuiti gratis	1800	Costo € 0,66 cadauno	€1.188,00
Profilattici venduti a prezzo agevolato	949	€ 4.50 € 3,00	€ 1.423,50
	720	€ 5.00 € 3,00	€ 1.440,00
	102	€ 3.00 € 1.00	€ 204,00
Campagna ALCOLTESTBAG alcoltest a prezzo agevolato			
Determinazione PESO CORPOREO e PRESSIONE ARTERIOSA	45801	costo medio unitario c/o farmacie private € 0,50	€ 22.900,50
Prevenzione malattie CARDIOISCHEMICHE: Autoanalisi glicemia e colesterolo totale	1165	costo medio unitario c/o farmacie private € 5,00	€ 5.825,00
Conferenze EDUCAZIONE ALLA SALUTE	ore impiegate dai farmacisti n. 0		€0,00
FORMAZIONE dei dipendenti		costo dei formatori + costo ore mancato lavoro dipendenti	€ 45.000,00
COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PREVENZIONE (compreso sito internet, stampa news e altri supporti cartacei)			€ 45.889,21
SERVIZIO CUP e STS (ANGOLO DELLA SALUTE)		differenza tra entrate ed uscite	€ 40.305,00
TOTALE COSTI PRESTAZIONI E SERVIZI GRATUITI EROGATI AI CITTADINI:			€ 162.987,21
PANIERE SOLIDALE di prodotti a prezzo agevolato SCONTI SU FARMACI SOP E OTC		Gestione propria di cui 89,81% Paniere Solidale; 1,62 % farmaci SOP; 8,57 % farmaci OTC	€ 369.887,42
TOTALE COSTI			€ 532.874,63

Perugia, 30 Marzo 2017

IL DIRETTORE
 dr. Raimondo Cerquiglini
firmato

Il sottoscritto Rag. Massimo Valeri, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

**AZIENDA SPECIALE FARMACIE
A.F.A.S. - PERUGIA
VIA FABIO FILZI 16/I - PERUGIA
C.F.02184880546
CCIAA DI PERUGIA REA 184688**

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI PERUGIA**

Il Consiglio di Amministrazione entro i termini statutari ci ha consegnato, dopo averlo approvato, il bilancio chiuso il 31 dicembre 2016 unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio.

Si evidenzia che con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016, il D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, emanato in attuazione della Direttiva UE 26 giugno 2013 n. 34, ha modificato il codice civile con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio di esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie. Prendiamo atto che la Azienda Speciale si è adeguata alle citate modifiche normative.

Nella nota integrativa, come previsto dallo Statuto, il Direttore ha fornito ulteriori informazioni non desumibili dai prospetti e ciò sempre al fine di fornire, con maggiore chiarezza e precisione, tutti gli elementi necessari per meglio esplicitare ai Soci ed ai terzi la reale situazione economica e finanziaria dell'azienda nell'esercizio di riferimento.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale e del controllo contabile emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ ***Attività di vigilanza***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo constatato, per quanto di nostra competenza, che l'andamento della gestione è coerente con le deliberazioni adottate dagli Amministratori.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 (che presenta a fini comparativi i dati degli esercizi 2014 e 2015), messo a nostra disposizione nei termini previsti dallo Statuto, in merito al quale riferiamo quanto segue. Lo stato patrimoniale ed il conto economico al 31 dicembre 2016 espongono un **utile di esercizio pari ad € 520.642,41** riassumibile nei seguenti aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	Euro
Immobilizzazioni	777.601,79
Attivo circolante	7.271.393,30
Ratei e risconti	1.594.340,45
TOTALE ATTIVO	9.643.335,54
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	
Capitale di dotazione	1.038.149,63
Riserva statutaria	244.825,81
Fondo rinnovo impianti	116.442,05
Fondo finanziamento sviluppo investimenti	116.442,05
Utile dell'Esercizio	520.642,41

TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.036.501,95
Fondo trattamento di fine rapporto	1.002.929,19
Debiti	6.411.087,40
Ratei e risconti	192.817,00
TOTALE PASSIVO	9.643.335,54

CONTO ECONOMICO	Euro
Valore della produzione	19.607.869,50
Costi della produzione	(18.868.271,70)
<i>Differenza</i>	739.597,80
Proventi ed oneri finanziari	(36.434,39)
Rettifiche di valori di attività finanziarie	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	182.521,00
Utile di esercizio	520.642,41

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità aziendale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

L'esame ed i relativi controlli sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 e sui documenti complementari sono stati svolti tenendo presenti, ove applicabili e giudicati idonei allo scopo, i *Principi di comportamento* raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed in relazione ad essi il Collegio ha fatto riferimento alle disposizioni vigenti in materia di bilancio interpretate ed integrate dai *Principi contabili* emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come aggiornati a seguito delle novità introdotte dal recente già citato D.Lgs 139/2015 e, ove necessario, alle indicazioni fornite dagli organismi internazionali deputati ad indicare criteri e metodi di rappresentazione contabile.

In conformità ai suddetti principi, il controllo sul bilancio dell'esercizio 2016 è stato pianificato e svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile.

Nel corso del nostro intervento sono state eseguite verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore.

In tale attività di controllo il Collegio ha impostato la propria attività usufruendo della organizzazione amministrativa interna dell'AFAS.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua conformità alla legge e allo Statuto per quel che riguarda i contenuti minimi, sulla struttura e, soprattutto, sull'adeguatezza e sull'affidabilità delle procedure di formazione; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo altresì verificato l'osservanza delle norme di legge in ordine al contenuto della relazione sulla gestione.

Nella redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo verificato la rispondenza di quanto indicato in bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne i criteri seguiti nella valorizzazione delle voci di bilancio, gli Amministratori hanno osservato gli stessi dell'anno precedente e precisiamo soltanto quanto segue.

- Le **immobilizzazioni immateriali**, sono iscritte in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori al netto delle quote di ammortamento cumulative contabilizzate con il metodo diretto. Le spese pluriennali sono state capitalizzate, con il nostro consenso, solo a condizione che potessero avere utilità che si estendesse oltre l'esercizio e che potessero essere recuperate grazie alla redditività futura dell'azienda e nei limiti di questa. Prendiamo atto che non sono presenti oneri capitalizzati relativi a pubblicità ed avviamento.
- Le **immobilizzazioni materiali** sono state iscritte al costo storico, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle quote di ammortamento.
- Gli **ammortamenti**, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del Codice Civile, sono stati effettuati con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.
- Le **rimanenze di magazzino** sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato se minore. L'Azienda ha provveduto ad effettuare l'inventariazione fisica delle giacenze di medicinali e prodotti parafarmaceutici, sia presso il magazzino centrale che presso le singole Farmacie. Con riferimento alla tipologia delle giacenze possedute al 31 dicembre 2016, il metodo di determinazione del costo adottato è stato il FIFO.
- I **crediti** sono stati iscritti al dichiarato presumibile valore di realizzazione ritenuto pari al loro valore nominale.

- Il **fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- I **debiti** sono stati espressi al loro valore nominale.
- Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2016 ammonta ad € 2.036.501,95 e risulta così composto:
 - quanto ad € 1.038.149,63 da capitale di dotazione;
 - quanto ad € 498.998,15 da riserve; l'importo delle riserve, suddivise fra Riserva Statutaria, Fondo Rinnovo Impianti e Fondo Finanziamento Sviluppo Investimenti, è aumentato rispetto al 2015 di € 64.711,76 per effetto della imputazione a tali conti del 30% dell'utile di esercizio 2015 (dopo aver detratto quanto dovuto alle "gestioni di farmacie per conto": Comune Magione e Comune Città della Pieve), nel rispetto di quanto previsto all'articolo 38 dello statuto AFAS. La restante parte di utile di esercizio 2015, sempre in coerenza con l'articolo 38 dello statuto AFAS, è stata destinata in favore del Comune di Perugia.
 - quanto ad € 520.642,41 da utile dell'esercizio 2016;
- I **ratei e risconti** sono stati esposti nel rispetto del principio della competenza economica e temporale.

Si da informazione altresì, in merito all'utile complessivo di esercizio del 2016 pari ad € 520.642,41, della sua ripartizione per gestioni: € 447.518,18 gestione propria, € 15.623,43 farmacia n. 10 San Feliciano; € 57.500,80 Farmacia n. 14 Città della Pieve.

Per ciò che concerne il contenuto della relazione sulla gestione predisposta dal Direttore generale, e con riferimento alla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione accompagnatoria al bilancio, viene evidenziato il perpetuarsi delle difficoltà derivanti dalla congiuntura, che continua ad avere impatti negativi sotto una duplice prospettiva. Da un lato, le leggi nazionali e regionali mantengono una drastica riduzione della spesa, che provocano un abbassamento del "peso medio" della ricetta, il calo del costo dei farmaci di marca – anche a seguito dell'avvento del farmaco equivalente - e ad un incremento della distribuzione dei farmaci "per conto" (DPC).

Dall'altro, l'impovertimento della popolazione causa una riduzione delle spese anche nel settore del farmaco non incluso nella fascia di mutuabilità che il medico prescrive, e una fetta sempre più larga di persone rinuncia alle cure. A quanto sopra si deve aggiungere per l'anno 2016 che la mancanza di patologia invernale ha fatto sì che nei primi tre mesi dell'anno si siano registrati cali significativi delle prescrizioni mutualistiche.

Da quanto emerge dalle suddette relazioni, i risultati decisamente positivi ottenuti nel corso dell'esercizio, particolarmente apprezzabili in questo contesto economico e di mercato, sono stati il frutto di una costante attività di analisi e revisione di tutti i "centri di costo" dell'Azienda, oltre che di un percorso di crescita manageriale iniziata dal Direttore e dal Consiglio di Amministrazione con il loro insediamento.

Il Collegio prende atto del fatto che l'elaborazione del piano industriale, la progettualità espressa nelle finalità strategiche, la formulazione dei budget e la condivisione con il personale di Farmacia degli obiettivi e dei risultati, abbiano rappresentato la base per il rafforzamento dell'equilibrio economico e finanziario attuale e prospettico dell'Azienda. Il Collegio si compiace pertanto del fatto che questo percorso intrapreso dall'attuale management sia in continua evoluzione, rafforzando sempre più l'attività di monitoraggio sia dal punto di vista dei ricavi conseguiti che, e soprattutto, dal punto di vista dei costi sostenuti.

In generale, il Collegio vigilerà per garantire, per quanto nelle proprie competenze, l'integrità del patrimonio sociale, nonché il mantenimento ed il miglioramento dei risultati economici ottenuti.

Nella relazione del Direttore è stata altresì data informativa sugli aspetti sociali delle attività dell'Azienda con particolare riferimento agli sconti erogati ai cittadini in possesso della "fidelity card", nonché ai servizi gratuiti messi a disposizione degli utenti. Al riguardo il Collegio esprime un giudizio estremamente favorevole per l'introduzione in alcune Farmacie dell'angolo "baby pit-stop", con il quale l'Azienda mostra una particolare attenzione ai bisogni delle famiglie. Sono state altresì fornite varie informazioni sulla gestione e risultati delle singole Farmacie.

Il Collegio evidenzia inoltre che nel 2016 è stato ottenuto un risultato molto positivo in termini di Margine Operativo Netto della Gestione Propria, confermando ulteriormente il positivo andamento economico riscontrato negli ultimi anni. Nel dettaglio nell'anno 2016 è stato conseguito un risultato di Margine Operativo Netto positivo per € 599.923,58 in evidente miglioramento rispetto al Margine Operativo Netto di € 308.446,43 conseguito nel 2015.

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario il Collegio non può non fare menzione dell'importante riduzione dell'indebitamento bancario rispetto agli anni precedenti, con conseguente palese abbattimento degli oneri finanziari sostenuti dall'Azienda nell'esercizio in commento.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione illustrativa sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. .

Con riferimento alla gestione del personale, premesso che il relativo costo risulta di norma la voce di bilancio più rilevante in termini di “oneri gestionali” correnti, si è reso necessario tenere continuamente sotto controllo la “qualità” di tale spesa in relazione all’efficienza ed all’efficacia ottenuta con tutto il personale dipendente, anche in considerazione delle manovre di merito attuate dal Direttore Generale. Adeguatezza delle qualifiche, riscontro delle mansioni anche nel valore dei carichi di lavoro, formazione professionale tesa ad educare il Farmacista a dare consulenza, incentivazione collegata al monitoraggio della produttività, assenteismo e grado di motivazione degli addetti, sono alcuni degli indicatori tenuti sotto controllo in modo trasparente, corretto e coerente con la normativa in essere. Un quadro d’insieme si è concretizzato valutando l’ammontare complessivo del costo dei dipendenti e la pianta organica degli addetti. Altra importante considerazione è stata fatta in merito alla presenza delle rappresentanze sindacali, le quali non hanno ancora dato luogo alla così detta contrattazione di secondo livello (aziendale) avente per oggetto formazione, premi di risultato/produttività, inquadramenti e mansioni. Il Collegio prende atto del fatto che dalla data del suo insediamento sono stati trasferiti due direttori da una sede ad un’altra. Il Collegio prende altresì atto che nell’anno 2016 è stato indetto dall’Azienda un concorso per esame scritto e orale che ha generato una graduatoria presa come base di riferimento per le nuove assunzioni.

▪ **Conclusioni**

Sulla base di quanto precede, evidenziando un utile di esercizio di € 520.642,41, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime un giudizio favorevole al bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016 così come predisposto dal Direttore ed approvato dal Consiglio di Amministrazione, condividendone nel contempo le proposte in merito alla destinazione del risultato di esercizio Perugia, 29 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rolando Antonelli

firmato

Federico Castagnoli

firmato

Paolo Ferrucci

firmato

Il sottoscritto Rag. Massimo Valeri, ai sensi dell’art. 31, comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all’originale depositato presso la società